



**TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A.**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**AL 31 DICEMBRE 2020**

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'  
E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.***

**\*\*\* § \*\*\***

***Signori Azionisti,***

come disposto dall'art. 2428 c.c., in ossequio al mandato ed agli indirizzi ricevuti ed alle deleghe attribuite, gli Amministratori, con questa *Relazione* - che correda il progetto di bilancio che è posto al vostro esame per la discussione - intendono illustrare la situazione della vostra società ed il complesso delle attività sociali sviluppate durante l'esercizio sociale chiuso al 31 Dicembre 2020.

Secondo il disposto dell'art. 2423 c.c. il documento è stato redatto in unità di Euro ed è costituito dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto Economico*, dal *Rendiconto Finanziario* e dalla *Nota Integrativa* nella quale sono enunciati i principi, i criteri osservati nelle valutazioni e contenute le informazioni complementari e di maggior dettaglio degli elementi patrimoniali, finanziari ed economici esposti schematicamente nei primi tre prospetti.

Per la redazione del progetto di bilancio in esame ci siamo avvalsi dei dati contabili elaborati nel corso dell'anno a cura dei competenti uffici amministrativi aziendali, assistiti da un professionista esterno, con l'apprezzata e conforme vigilanza del Collegio Sindacale, dati che risultano rispettosi delle norme generali e complementari applicabili in materia di contabilità e bilanci e sostanzialmente aderenti ai principi enunciati nell'art. 2423-bis del c.c.

Il D.Lgs n. 139/2015, che recepisce nel nostro ordinamento giuridico la Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci, ha apportato numerose integrazioni e modifiche agli articoli del codice civile,

e di conseguenza ai principi contabili nazionali, che si applicano ai bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2016 compreso.

Il decreto del ministro dell'Economia 3 agosto 2017 ha disposto l'applicazione ai soggetti Oicadopter – tra le altre – della norma recata dall'articolo 2, comma 1, del Dm 1° aprile 2009 con riguardo ai soggetti Iasadopter, la quale stabilisce che, ai fini della determinazione del reddito d'impresa imponibile, «assumono rilevanza gli elementi reddituali e patrimoniali rappresentati in bilancio secondo il criterio della prevalenza della sostanza sulla forma».

La nuova tassonomia XBRL, denominata PCI 2018-11-04, in vigore dal 1.3.2019, si applica per gli esercizi chiusi dal 31/12/2018 a seguito comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2019, con cui il Ministero dello Sviluppo economico ha reso noto che - dal 23 novembre 2018 - è disponibile sul sito istituzionale dell' AGID - Agenzia per l'Italia digitale tale versione. Nel documento a voi presentato sono dunque esposti con chiarezza i dati e gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena chiuso, in forme ritenute consone a rappresentare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico conseguito nel periodo considerato, nonché i principali rischi ed incertezze che hanno dato luogo ad accantonamenti prudenziali.

Nel seguito troverete, inoltre, come di consueto - tra i documenti che compongono o corredano il documento, opportunamente adeguato - alcuni indicatori di risultati aziendali, sia finanziari, sia attinenti a specifiche attività della società, nonché altri elaborati di analisi che, sebbene non esaustivi, unitamente ad altri elementi e dati di natura gestionale e qualitativa, possono ancor più agevolare la comprensione dei risultati posti al vostro esame.

\*\*\* § \*\*\*

#### **1. Il contesto, la posizione della società ed il compendio dei risultati al 31 dicembre 2020.**

È sotto gli occhi di tutti il critico contesto macroeconomico mondiale e le difficoltà del settore pubblico in Italia acuite nell'esercizio appena trascorso dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In questo scenario la TE.AM. SpA ha continuato a perseguire, anche nell'esercizio in argomento, sia strategie di crescita lungo tutte le direttrici di sviluppo sia azioni tese a pervenire al contenimento dei costi ed all'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

\*\*\* § \*\*\*

#### **2. La posizione della TE.AM. SpA nel mercato dei servizi pubblici locali.**

La Società, come noto, opera nell'ambito dei servizi pubblici locali. Si rivolge prevalentemente agli Enti Pubblici (Comuni) fornendo servizi per l'igiene ambientale, quali lo spazzamento, la

raccolta - anche differenziata - dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, il loro trattamento, il trasporto e conferimento per lo smaltimento negli impianti autorizzati, nonché la gestione dello sportello TIA (attualmente per il solo Comune di Teramo).

In aggiunta a quest'attività prevalente, espleta servizi rivolti alla cura del verde pubblico, la verifica degli impianti termici, i servizi cimiteriali e la segnaletica stradale.

Per quanto attiene agli interventi legislativi, oltre quelli rappresentati nelle Relazioni a corredo dei precedenti bilanci annuali, vanno sottolineati nel corrente esercizio plurimi interventi legislativi in materia di servizi pubblici locali.

L'analisi della disciplina dei Servizi Pubblici Locali, risultante a seguito degli ultimi interventi, consente ancora di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo circa l'impatto della medesima sulle prospettive della TE.AM SpA.

Si ricorda che la Società nasce a seguito della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Ente Locale, con la quale è stato selezionato il partner privato (partecipazione al capitale sociale del 49%), in possesso dei prescritti requisiti predeterminati nel bando di gara, e valutati da apposita Commissione, con il quale si è costituita la società a partecipazione maggioritaria comunale alla quale sono stati assegnati una serie di servizi d'interesse dell'Ente, prestabiliti in sede di gara.

\* \* \* § \* \* \*

### **3. -Le principali attività sociali.**

A norma di legge e di statuto, la TE.AM. S.p.A. ha proseguito, anche durante l'esercizio 2020, l'attività di gestione dei servizi pubblici locali c/o di utilità pubblica, inclusa la costruzione degli impianti ed infrastrutture complementari e necessarie per la loro migliore gestione produttiva, nei limiti di legge.

In Abruzzo continuano le situazioni di criticità per le attività di trattamento dei rifiuti di origine urbana, in particolare nelle Province di Teramo e L'Aquila, nonché per alcuni Comuni della Provincia di Pescara e di Chieti, causa assenza o insufficienza di impianti complessi o di disponibilità volumetriche di discariche per rifiuti non pericolosi.

Particolare attenzione è stata riservata al Sistema della Sicurezza Aziendale, il tutto teso ad assicurare la prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi ove sono chiamati ad operare. Il tema è stato affrontato con decisione, una volta avuto un quadro della situazione, dalla parziale riconfigurazione a ottobre dell'organo amministrativo con la nomina del Dott. Stefano Gavioli, nel ruolo di Amministratore delegato, a seguito del subentro della Comir Srl all'Enertech Srl in liquidazione con la stipula dell'atto di compravendita del

compendio dei beni del fallimento Enertech dopo l'aggiudicazione dell'apposita asta giudiziale esperita.

La struttura aziendale è stata interessata nell'esercizio in argomento da un articolato percorso di cambiamento organizzativo con la riconfigurazione dell'organigramma aziendale (maggio 2020, seguito a quelli precedentemente effettuati).

Il 18 dicembre 2019, la società ha rimesso al Comune di Teramo un'articolata proposta economico-operativa tesa ad evidenziare nel dettaglio la natura dei servizi resi, le risorse umane e tecniche che vengono impiegate nei diversi processi produttivi, la loro composizione, ed i costi previsionali 2020 degli stessi. Prima vicissitudini interne all'Ente con la riconfigurazione della nuova Giunta Municipale, poi la pandemia del covid-19, non hanno prodotto allo stato il fattivo rilancio della attività sociali che lo stesso si prefiggeva di comune accordo. Tuttavia, l'Ente con atto consiliare del 26 marzo 2021, ha deliberato tra l'altro la trasformazione della società TE.AM. S.p.A. in società in house come definita dall'art. 16 d.lgs. 175/2016 e dall'art. 5, comma 5, del d.lgs. 50/2016 con riacquisto delle azioni del socio privato.

### **3.1- Le attività produttive nel mercato di riferimento**

Senza addentrarci in descrizioni di aspetti normalmente operativi delle varie attività, passiamo ora a riferirvi sinteticamente sulla gestione dei servizi svolti.

#### **3.1.1 – Il Centro di Raccolta Rifiuti e il Centro di Trasferenza**

Il sito di Contrada Carapallo è sede delle principali infrastrutture logistiche ed impiantistiche della Società:

- **Centro di Trasferenza (CT) con Messa in Riserva R13:** autorizzato dalla Regione Abruzzo con DPC026-228 del 25/09/2018 ed è costituito, essenzialmente, da capannoni, ufficio pesa, piazzali di manovra e stazionamento cassoni scarrabili;
- **Centro di Raccolta Rifiuti (CRR):** istituito nel 2016 con DGC n.249 del 28.6.2016, ha carattere intercomunale la cui gestione, anche per la stipula di convenzioni con altri Comuni, è in delega alla Te.Am. S.p.A. giusta DGC n.181 del 29.6.2017;
- **Sede operativa:** vi sono ubicati gli spogliatoi, gli uffici operativi, i piazzali esterni, l'autoparco ed i locali di servizio (capannone "officina piccole manutenzioni" e capannone "magazzino").

Al Centro di trasferimento ed al Centro di Raccolta, con l'incremento delle raccolte differenziate, affluiscono con regolarità flussi separati di rifiuti per ciascuna tipologia omogenea.

I materiali sono avviati, separatamente, agli impianti di destinazione finale di trattamento e recupero, ovvero alle piattaforme di conferimento delle frazioni differenziate secche, inserite nei circuiti gestiti dai Consorzi Nazionali di filiera del CONAI.

Si sintetizzano di seguito le principali azioni gestionali ed operative intraprese da Te.Am. S.p.A. da Marzo 2017 fino a Dicembre 2020.

In generale le direttrici di intervento sono state:

1. ottimizzazione e razionalizzazione degli uffici e servizi in chiave di maggiori efficienza ed economicità;
2. valorizzazione dell'asset aziendale di Carapollo attraverso l'attrazione di un numero maggiore di rifiuti in modo da aumentare la centralità territoriale strategica ed aumentare il fatturato aziendale;
3. riorganizzazione del complesso delle attività afferenti al parco veicolare, razionalizzazione e sistematizzazione dei dati correlati ai singoli veicoli.

Nonostante il persistere delle criticità impiantistiche territoriali nel corso degli anni 2017, 2018, 2019 e anche nel 2020, hanno avuto luogo processi di razionalizzazione operativa, di ottimizzazione funzionale, nonché di interazione con la realtà impiantistica nazionale, particolarmente significativi. Dalla data del 12/06/2017 dalla comunicazione da parte del ConSAmb S.c.a.r.l. nella quale la stessa disponeva la sospensione dei conferimenti su tutte le linee dell'impianto di Casette di Grasciano, si è aperto uno scenario di tipo emergenziale che ha interessato tutto l'ambito provinciale e che ha colpito pienamente la Te.Am. S.p.A..

In tale situazione lo sforzo espresso ha fatto sì che il Centro di Trasferenza di C.da Carapollo venisse a rappresentare per una quantità di Comuni della Provincia in difficoltà, un polmone salvifico per ciò che riguarda la gestione del proprio rifiuto indifferenziato. Tale situazione ha catalizzato il riposizionamento strategico, in ambito Provinciale, dell'asset aziendale di Carapollo favorendo l'intercettazione di ulteriori flussi di rifiuti e l'acquisizione di nuovi clienti nonché l'erogazione di più ampi servizi sfruttando maggiormente, rispetto al passato, le potenzialità disponibili. A titolo meramente esemplificativo si citano i servizi di trasferimento del rifiuto urbano indifferenziato per i Comuni afferenti al Mo.Te. (compreso il Comune di Montorio al Vomano), per la Comunità Montana dei Monti della Laga, per il Comune di Giulianova e per il Comune di Tossicia, cui si aggiungono il servizio di trasferimento (triennale) del rifiuto organico per alcuni comuni montani, il Comune di Mosciano Sant'Angelo, e la trasferimento del rifiuto da spazzamento stradale per il Comune di Montorio. A partire dal mese di Settembre 2020, in esito

all'aggiudicazione da parte della società di una gara ad evidenza pubblica, anche il Comune di Roseto degli Abruzzi conferisce il proprio rifiuto organico proveniente da cucine e mense presso l'impianto di Carapollo.

Dall'altro lato, tale sviluppo, è stato supportato dalla pianificazione logistica degli impianti di destinazione, con la predisposizione e l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica, per il conferimento dei rifiuti su base pluriennale, così da conferire maggior respiro alle azioni interne.

Particolarmente pregevole e pionieristica nel contesto regionale è la costruzione del canale di recupero effettivo dei rifiuti da spazzamento stradale (EER 200303), sussistente a pieno regime anche nell'esercizio 2020 con l'integrazione di nuovi flussi, al fine di avvalersi delle potenzialità previste dal D.M. 26.05.2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", recepito a livello regionale con la D.G.R. 621 del 27 ottobre 2017. Te.Am. S.p.A., prima nel proprio contesto, ha ottenuto una certificazione di effettivo avvio a recupero (82% nel 2017, 83,4% nel 2018, 92,10% nel 2019 e 80,00% nel 2020) di tale frazione, trasmessa alla Regione Abruzzo quale proposta di modello di riferimento regionale (prot. n. 417 del 08/01/2018).

Ciò ha comportato il triplice beneficio dell'economicità del trattamento di tale rifiuto (sottratto al più costoso smaltimento), dell'avvio a recupero di un rifiuto generalmente conferito in discarica (sottratto alle operazioni di smaltimento) e l'incremento della percentuale di raccolta differenziata derivante dall'inserimento di tale aliquota nella formula di calcolo.

Il verificarsi congiunto delle due circostanze sopra emarginate, ossia la ridestata importanza del Centro di Trasferenza e l'acquisizione di nuovi canali per il conferimento del rifiuto, ha originato una azione di revisione complessiva del ruolo dell'asset rappresentato dal sito di Carapollo. Tale approccio, coerente con l'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha portato al concepimento programmatico e progettuale di un *"polo integrato per la sostenibilità ambientale e la economia circolare del comprensorio montano della Provincia di Teramo"*.

Il Progetto del POLO nato nel 2017 con l'obiettivo di valorizzare strategicamente il sito di C.da Carapollo oggetto, nel tempo, di significativi investimenti in chiave di miglioramento ambientale e della sicurezza, sfruttandone al meglio l'organizzazione spaziale e le strutture già esistenti per:

- modernizzare e far evolvere la stazione di trasferimento, trasformandola, di fatto, in un impianto a tutti gli effetti con autorizzazione di messa in riserva R13, integrando i Codici EER tipici delle raccolte differenziate e proprie dei trasporti dei Gestori del Servizio di IU Comunale ed ottimizzando spazi e volumi;

- realizzare un Centro di Raccolta Rifiuti, ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii, più ampio ma spazialmente unitario (oggi è articolato su porzioni di sito non finite) e con accesso dedicato per le utenze (attualmente è condiviso con il centro di trasferimento);
- realizzare un Centro del Riuso nelle immediate adiacenze del CRR come previsto dalle linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri di riuso di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.66 del 13 Febbraio 2012 per intercettare preventivamente beni ancora utilizzabili prima che accedano alla filiera del rifiuto diventando un costo economico ed ambientale.

Una siffatta infrastruttura, oltre a costituire un significativo valore aggiunto per il territorio, sia in termini di gestione integrata dei rifiuti, sia di servizio al cittadino con la conseguente possibilità di estendere l'orario di apertura al pubblico del CRR, rappresenta una concreta implementazione di quanto indicato nelle vigenti Leggi Regionali relative alla pianificazione della gestione integrata dei rifiuti e all'economia circolare.

Il progetto del Polo integrato per la sostenibilità Ambientale e per l'economia circolare per il comprensorio montano della provincia di Teramo, validato nel mese di Febbraio 2021 si compone dei seguenti quattro lotti:

1. Lotto 1 Centro del Riuso;
2. Lotto 2 Centro di Raccolta;
3. Lotto 3 capannone adibito a Trasferenza con messa in riserva R13;
4. Lotto 4 Realizzazione di impianto di biofiltrazione delle arie esauste del capannone 3 (trasferenza) adibito allo stoccaggio in cumulo della frazione organica umida e del rifiuto urbano residuo (RUR);



Stralcio progettuale del Polo Integrato

La tabella sottostante riporta il destinatario, l'indirizzo, il codice europeo del rifiuto, una descrizione del rifiuto, le quantità annuali conferite e la distanza degli impianti utilizzati dalla Te.Am. S.p.A. nel 2020.

DESTINATARIO	INDIRIZZO	CER	DESCRIZIONE CER	QUANTITA'	Km.
Foglia Umberto S.r.l.	Loc. Imperia - Valone C. po S. Felice (CB)	200106	Rifiuti biodegradabili di origine e cucina	1.721.628	164
Cartestabile srl	S.P. Palombara snc - Lago di M. Ag.	200108	Rifiuti biodegradabili di origine e cucina	6.253.150	240
A.C.I.A.M. S.P.A.	Loc. "La Storta" NELL'AQ	200106	Rifiuti biodegradabili di origine e cucina	1.335.050	194
H.F.R.A. AVIRIFATE SPA	VIA TOMITA SAH'ACATA ECLOCHESE (BG)	200106	Rifiuti biodegradabili di origine e cucina	17.510	371
STPA SPA	Via Transacqua Loc. Valbona di Lago Rotondo	200106	Rifiuti biodegradabili di origine e cucina	425.940	322
STPA SPA	Via S. Maria CSTE. P. S. Maria	200106	Rifiuti biodegradabili di origine e cucina	91.292	438
STPA SPA	Loc. Contr. C. I. B. (CB)	200301	Rifiuti urbani non differenziati	12.421.223	92
S.M.I. srl	Str. Madonna Usca B. - TLRN (FR)	200301	RISIDUI DI PULIZIA STRADALE	632.170	202
Francis L. 2000 SRL	Via Caselle snc - P. N. C. (PC)	01310	Imballaggi stampati	1.174	118
TE.A.M. S.P.A.	Viale della Industria - Martinsicuro (TE)	200201	Rifiuti biodegradabili	632.070	
		200131	Legno	564.200	26
A.M. Contorno S.p.A.	Via de' Incroci (V. S. L.)	150105	Imballaggi in metallo (alluminio)	1.911.740	43
		150101	Imballaggi carta e cartone	865.430	
Mincini Ambiente SRL	S.P. S. Felice di G. S. Salvo (RM) - G. S. SALVO (RM)	150107	Imballaggi in vetro	1.845.020	35
		200101	Carta e cartone	802.010	
SAMA (S.A.M.) S.R.L.	SS 150 KM 25+302 C. DA ENNA 2 I. BABOXVICO	200101	Carta e cartone	742.840	15
LUOROCUPER	S. S. Felice - Contrada snc - Ragagnella (VT)	200110	Imballaggi in metallo	8.421	163
		200105	Imballaggi in plastica	-	
Avantika srl	Via S. Maria 2 - POTENZA PICENA (MC)	200102	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	940	314
S.A.I.C. srl	Zona Ind. Snc. - S. Maria (TE)	160103	Imballaggi in metallo	14.920	40
SEA srl	Bivio V. La Rocca 17 - Martorello (V. S. L.)	200105	Imballaggi in plastica	585	15
		200102	Imballaggi in metallo	915	
Autorelle 2002	Via S. Maria 2 - Potenza Picena (MC)	200103	BATTERIE AL LITIO	3.100	60
		200102	IMBALLAGGI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	2.495	
Bi Plastic spa	C. da V. S. Maria snc - S. Maria Picena (MC)	200103	APPARECCHIATURE PLASTICHE CON CONTENITORI	66.020	410
Bi Plastic spa	Zona Ind. Snc. - S. Maria Picena (MC)	200106	GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI	62.780	340
Indaco srl	C. da Forcino snc - Martinsicuro (TE)	200103	ACQUILAZIONE AL PIOMBO	1.740	100
		200105	Imballaggi in plastica	335	
PIA' FOX RICOPIANO	Via Corrado 4 - S. Giovanni Marche (MC)	200105	MONITOR-TV	105.030	280
		200108	GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI	120.430	
B. me. srl	Via dell'Industria 1913 - Pollesina (MD)	200105	GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI	64.420	250
Indaco srl	Zona Industriale snc - G. S. Salvo (RM)	200103	PLASTICA	5.580	54
Indaco srl	Via S. Maria S. Benedetto del Tronto (AP)	200307	Rifiuti ingombranti	257.110	57
MELOZZI ANGELO COS	C. da Casapelle snc - Teramo (TE)	150107	Miscelugli scorie di carbone	65.740	2
ECO FER SRL	C. da Fiumicino (TERAMO) (TE)	200105	Metalle	159.720	10

Impianti di destinazione finale dei rifiuti prodotti nel Comune di Teramo nel 2020

La distanza chilometrica calcolata come media ponderata sul quantitativo dei RU delle distanze degli impianti di destinazione indicati è pari a circa **119,07 Km**.

La figura sottostante riporta graficamente gli impianti di destinazione finale delle principali frazioni di rifiuto urbano gestite (frazione organica umida, carta e cartone, imballaggi in plastica e metalli, imballaggi in vetro, rifiuti biodegradabili e rifiuto urbano indifferenziato) da cui è possibile evincere con chiarezza come la presenza di un Centro di Trasferenza con messa in riserva ed un struttura logistica adeguata abbia consentito alla Te.Am. S.p.A. di gestire le criticità persistenti nell'ambito provinciale e contenere gli inevitabili aumenti tariffari.



Rileva inoltre la valenza strategica di tale Polo Integrato nell'ottica della L.R. 36 del 21 Ottobre 2013 e dello scenario territoriale legato all'insediamento dell'A.G.I.R. (Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani).

Tale percorso è stato improntato e sviluppato dagli uffici e ha superato numerose tappe:

-) Rilascio da parte del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo della nuova autorizzazione con Determinazione DPC026/228 del 25/09/18 per il conferimento di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati in sostituzione e arricchimento della storica DN3/1022 del 12/07/2006;

-) Delibera di Giunta Comunale n. 337 del 19/10/2019, in cui il Comune di Teramo ha inteso, affidare alla Te.Am. S.p.A. la progettazione esecutiva e l'esecuzione del Centro di raccolta e del Centro del Riuso cofinanziati con il programma obiettivi di servizio - FSC Abruzzo 2007-2013 linea di azione IV.1.2.a.4 per rispettivamente € 250.000,00 e € 100.000,00, indicando altresì che le quote non coperte dai fondi devono essere imputate tra gli investimenti previsti nei Piani Economici finanziari approvati annualmente dal Consiglio Comunale;

-) Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 12/02/21, in cui il Comune di Teramo ha inteso approvare il progetto definitivo esecutivo del Polo integrato per la sostenibilità Ambientale e per l'economia circolare della città di Teramo.

La gestione rifiuti inoltre è stata oggetto di una quantità di ottimizzazioni e miglioramenti in chiave di efficienza ed economicità. Tra questi si segnalano significativamente i cambiamenti apportati nella gestione dei rifiuti liquidi:

1. la riduzione della produzione interna attraverso la trasformazione dello stato giuridico delle acque meteoriche da rifiuto (parte quarta del Codice) a scarico (parte terza del Codice) tramite il conseguimento dell'autorizzazione (n.4 del 18/04/2017) allo scarico dall'Ente Provinciale e l'attivazione dell'impianto di trattamento presente in sito;
2. miglioramento logistico e economicità relativamente ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti liquidi attraverso la internalizzazione degli stessi con l'acquisto di una cisterna scarrabile dotata di pompa a vuoto;
3. economicità relativamente al conferimento del rifiuto liquido costituito dalle c.d. "acque di processo", grazie ad una partnership instaurata e consolidata con la società Ecoelpidiense S.r.l.;
4. adeguamenti logistici finalizzati all'internalizzazione con automezzi propri esistenti del trasporto dei rifiuti costituiti dai barattoli vuoti di vernice (produzione interna segnaletica stradale) e delle vernici conferite al CRR.

Per quanto riguarda il Centro di Raccolta Rifiuti esistente, ne è stata migliorata la versatilità potenziandone il carattere intercomunale e acquisendone delega di piena gestione da parte dell'Ente di riferimento con D.G.C. n. 181 del 29/06/2017; la fruibilità del Centro, inoltre, è stata migliorata con la introduzione di tre nuove frazioni di rifiuto conferibili (oli tecnici, vernici pericolose e non pericolose) previo esperimento di una pratica di variazione progettuale della SCIA vigente presso i VV.FF..

Nel corso degli anni 2017 e 2018, relativamente ad alcuni conferimenti di rifiuto indifferenziato proveniente dal presidio ospedaliero territoriale di Teramo presso l'impianto Deco di Casoni si sono verificate occasionali anomalie di tipo radiometrico, in risposta alle quali è stato intrapreso un percorso tecnico, ricostruito nella nota prot. n. 666 del 16/01/19, articolatosi in:

- formazione del personale addetto alla logistica e al centro di trasferta in materia di verifiche radiometriche sui rifiuti;
- acquisto di due livelli di strumentazione per le rilevazioni preventive;
- acquisto ed installazione di un portale radiometrico;
- incarico ad un Esperto Qualificato;
- predisposizione di una procedura dedicata all'attività;
- interazione, dialogo e informazione con la ASL relativamente all'utenza ospedaliera;
- dialogo con la Regione Abruzzo per la definizione di protocolli, linee guida e modelli di gestione del fenomeno su base regionale, alla luce dell'esperienza acquisita.

La società Te.Am. S.p.A. si è dotata di strumentazione fissa (portale radiometrico) e portatile (scintillatore e contatore Geiger) al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati al di fuori delle condizioni previste dal D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito agli impianti e salvaguardare il proprio personale.

Il sistema strumentale è integrato con un'area, pertinente all'impianto, appositamente attrezzata ed allestita, nella quale sono effettuate le attività di misurazione e confinamento previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica.

Tale assetto infrastrutturale, strumentale e organizzativo, pone la Società all'avanguardia nel contesto territoriale, tanto da essersi proposta a livello regionale per la definizione di un protocollo d'intesa finalizzato alla corretta gestione dei rifiuti prodotti da strutture sanitarie, ASL e presidi medici nonché dai relativi assistiti.

### **3.1.2 - I Servizi di Igiene Urbana.**

- **Comune di Teramo**

Il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) indica tra gli altri i seguenti obiettivi:

- il raggiungimento al 2022 di una percentuale di RD pari al 70%;

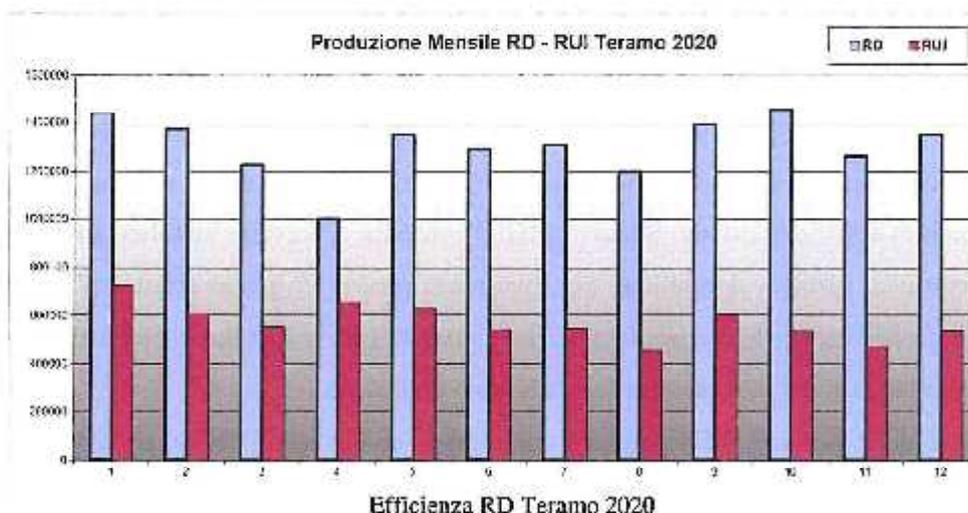
- un quantitativo di produzione di rifiuto urbano indifferenziato al 2022, inferiore ai 130 chilogrammi per abitante anno;
- un quantitativo di rifiuti residui avviati allo smaltimento finale in discarica al 2022, inferiore ai 100 chilogrammi per abitante anno;
- l'obbligo da parte dei Comuni della Regione di applicare la tariffa puntuale entro il 31/12/2021.

Dall'analisi condotta sui dati relativi alla raccolta differenziata (comunque ottimi nel quadro regionale e nazionale) consolidati al 31/12/2020, è stato possibile rilevare un incremento del 4,00 % circa della percentuale di raccolta differenziata, rispetto all'anno precedente, con una riduzione della produzione complessiva del rifiuto raccolto pari a circa il 3,00% ed in particolare del rifiuto urbano indifferenziato come evidenziato dalla tabella sottostante.

<b>Dati di riferimento del Comune di Teramo</b>	<b>Valore</b>
Quantità Rifiuto Urbano 2018	<b>21.939 tonnellate</b>
Quantità Rifiuto Urbano Indifferenziato 2018	<b>8.122 tonnellate</b>
<b>Rifiuto Urbano Indifferenziato pro-capite 2018</b>	<b>148 Kg/ab/anno</b>
Quantità Rifiuto Urbano 2019	<b>21.307 tonnellate</b>
Quantità Rifiuto Urbano Indifferenziato 2019	<b>7.937 tonnellate</b>
<b>Rifiuto Urbano Indifferenziato pro-capite 2019</b>	<b>145 Kg/ab/anno</b>
Quantità Rifiuto Urbano 2020*	<b>22.536 tonnellate</b>
Quantità Rifiuto Urbano Indifferenziato 2020*	<b>6.859 tonnellate</b>
<b>Rifiuto Urbano Indifferenziato pro-capite 2020*</b>	<b>127 Kg/ab/anno</b>

\* Dato non certificato dalla Regione Abruzzo  
Quantità di rifiuto urbano e indifferenziato

Nell'anno 2020 la percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Teramo, secondo le stime della società Te.Am. S.p.A è pari al 69,38%, per una produzione complessiva di RU pari a 22.536 tonnellate (di cui 6.859 di Rifiuto Urbano Indifferenziato e 15.635 tonnellate di Rifiuto Differenziato). L'andamento mensile dei quantitativi di rifiuto urbano è riportato nella figura sottostante.



L'andamento dei dati disponibili delinea un quadro delle attività di raccolta domiciliari soddisfacente in linea con la normativa regionale di riferimento D.C.R. n. 110/8 del 02/07/2018 recante adeguamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) e L.R. n. 45 del 30/12/2020 recante norme a sostegno dell'Economia Circolare.

Per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, dal punto di vista tecnico-gestionale, è stata stabilita con il cliente Comune di Teramo, una più puntuale gestione delle attività attinenti all'igiene urbana che prevede una condivisione sistematica e programmatica su base settimanale ed una relativa rendicontazione quale giusto presupposto per la liquidazione dei corrispettivi. Questa azione consente altresì di gestire con più fluidità l'erogazione dei servizi agevolando il controllo da parte dell'Ente e favorendo la trasparenza sull'operato dell'azienda.

Il percorso avviato nel 2017 per migliorare l'efficienza della raccolta differenziata si è ulteriormente concretizzato, dunque, nell'anno 2020 con un risultato che ha raggiunto il 69,32%, fermo restando che la Regione Abruzzo attesta con proprio atto l'efficienza della raccolta differenziata dei Comuni.

L'insediamento di una nuova Amministrazione nel mese di Giugno 2018 ha dato impulso ad una nuova strategia di gestione del ciclo integrato dei RU con l'obiettivo di ottimizzare, anche alla luce degli sviluppi tecnici e normativi più recenti il servizio di raccolta esistente, riducendone i costi complessivi.

La società Te.Am. S.p.A. ha predisposto un percorso tecnico-gestionale in due distinti passi, il primo necessario per sperimentare l'introduzione di nuovi sviluppi tecnologici nel settore

(Ecoisole Informatizzate e Tariffazione puntuale), il secondo per arrivare verosimilmente entro il 2021 alla modifica dei servizi sull'intero territorio in chiave moderna ed innovativa.

La società Te.Am. S.p.A. ha dato avvio ai nuovi servizi di igiene urbana nelle frazioni del Comune di Teramo ed il progetto, partito dal 1° Ottobre 2020, prevede la misurazione in volume delle quantità di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) conferito al servizio pubblico attraverso:

-) il servizio di raccolta domiciliare con frequenza pari a 15 giorni effettuato su contenitori (mastelli da 35 litri per le utenze domestiche e contenitori da 120 litri a 660 litri per le utenze non domestiche) dotati di trasponder identificativi dell'utenza;

-) l'utilizzo delle Ecoisole Informatizzate con alloggiamento pari a 35 litri per il RUR associato alla singola utenza attraverso la tessera sanitaria dell'intestatario del ruolo TARI con allineamento all'asse civile.

I risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata nei primi tre mesi sono pari a circa l'80,00%. I risultati complessivi del Comune di Teramo in termini di percentuale di raccolta differenziata nel mese di Ottobre pari al 72,94% sono stati i migliori dall'avvio del servizio di raccolta domiciliare.

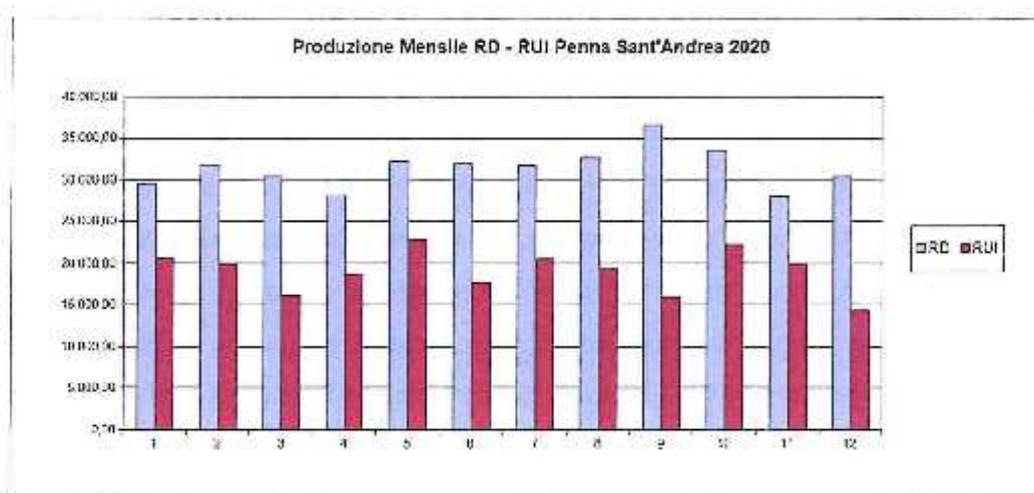
Il corpo dei servizi di igiene urbana erogati per il centro città ed i principali quartieri non sono sostanzialmente variati nel tempo a partire dall'anno 2009/2010 di avvio della raccolta domiciliare. La frequenza di raccolta degli imballaggi in vetro a partire dal mese di Giugno 2017 è passata da settimanale a quindicinale.

Il giovedì senza raccolta, ogni due settimane, è divenuto il giorno concordato con l'Ente, che approva il calendario di raccolta, dedicato a iniziative per migliorare la pulizia ed il decoro cittadino nei quartieri e nelle frazioni della Città. La giornata viene impiegata anche per la gestione delle ferie e dei corsi di formazione organizzati dalla società.

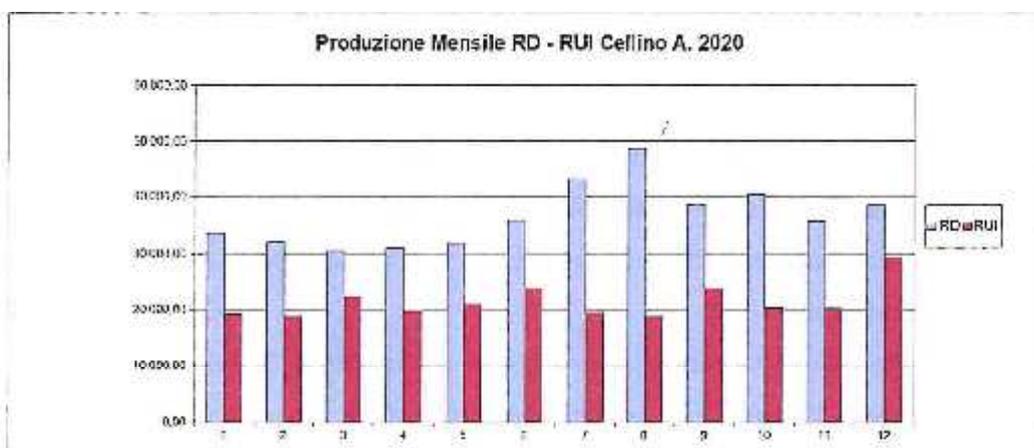
Per l'anno 2021 la frequenza di raccolta della frazione organica umida è stata modificata nel periodo estivo e, attualmente, è pari a due volte alla settimana per tutto l'anno.

- **Comune di Cellino Attanasio – Penna Sant'Andrea**

Gli andamenti delle raccolte differenziate, riportati di seguito, presentano interessanti picchi di raccolta, pari a 72,26 % nel Comune di Cellino Attanasio ad Agosto 2020 e 65,10% nel Comune di Penna Sant'Andrea a Settembre 2020.



Efficienza RD Penna S.A. 2019



Efficienza RD Cellino Attanasio 2020

Come per l'esercizio precedente, sono stati confermati i servizi aggiuntivi relativi ai rifiuti differenziati, frazione organica umida, ingombranti e frazione verde e per il Comune di Penna Sant'Andrea sono stati effettuati servizi aggiuntivi di spazzamento e pulizia delle aree verdi nella frazione di Val Vomano.

### 3.1.3 Servizio TARI

Il tributo relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti ha subito nel tempo varie modifiche e denominazioni: TIA, successivamente TARES ed infine TARI.

Lo Sportello TARI è ubicato a piazza Garibaldi, in una sede distaccata della TEAM, insieme all'info-point e all'ufficio comunicazione, con cui collabora quotidianamente, e all'ufficio VIT (Verifica Impianti Termici), che supporta con la propria banca dati sempre aggiornata.

Lo Sportello TARI gestisce quotidianamente la funzione amministrativa e finanziaria del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per conto del Comune di Teramo, con compiti di front-office e back-office; nello specifico si occupa:

- delle attività relative alle nuove iscrizioni, variazioni e cessazioni;
- delle attività di riscossione volontaria e coattiva;
- delle attività di evasione totale o parziale.

Fino al febbraio 2020 le attività dello Sportello TARI, sia quelle del front-office che quelle del back-office, sono state gestite in presenza; poi, a causa della pandemia, sono state svolte in smart-working, forma di lavoro che in un primo momento ha riguardato tutto il personale che successivamente ne ha usufruito in modo alternato, tornando a garantire una presenza in ufficio. Si privilegia, per quanto possibile, l'attività di relazione con l'utenza con modalità telefonica o telematica, mentre nei casi in cui il servizio non può essere reso con le predette modalità, gli accessi agli uffici avvengono in modo rigorosamente scaglionato e programmato, previa prenotazione di un appuntamento.

- **Ruolo Ordinario: Acconto TARI 2020**

Già dal mese di dicembre 2019 sono iniziate le attività propedeutiche all'emissione del ruolo di acconto TARI 2020 ed infatti il 10 gennaio si è proceduto al suo calcolo.

Per il ruolo di acconto TARI 2020, sono stati calcolati circa 25.000 avvisi di scadenza per un importo di circa 8.520.000,00.

Il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27 ha stabilito che: "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

Il Comune di Teramo, con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 04/08/2020, ha confermato le tariffe TARI 2019 anche per l'anno 2020 ed al momento non ha approvato il Piano Economico e Finanziario disponendo la posticipazione del saldo TARI alla conclusione dell'iter tecnico-amministrativo.

In ogni caso le attività di gestione della TARI sono andate avanti con l'elaborazione nell'intero anno di circa 5.400 pratiche, di cui circa n. 150 per rateizzazioni chieste dagli utenti.

- **Aggiornamento banca dati T.A.R.I.**

Nel mese di marzo è arrivata allo Sportello una nuova unità lavorativa con il compito di reperire ed aggiornare, tramite banche dati della Camera di Commercio e del Ministero dell'Economia e

Finanza, gli indirizzi di posta elettronica certificata delle utenze non domestiche le quali devono obbligatoriamente esserne fornite. Tale attività ha permesso di ottenere un notevole risparmio economico sulle spese di postalizzazione ed in termini di tempo per il recapito degli avvisi bonari, dei solleciti di pagamento, nonché di tutta la corrispondenza. Le utenze non domestiche oggetto di tale attività sono state circa 3.500.

Altra attività gestita è stata quella della dell'aggiornamento e bonifica della banca dati TA.RI. rispetto alle cosiddette "vie da definire", situazione che riguardava quegli immobili, circa 4.000 posizioni, che già dall'avvio del servizio risultavano essere privi dell'indicazione dell'indirizzo e dei dati catastali dell'immobile oggetto di tassazione.

Il decreto fiscale 2020 (art. 58-*quinquies*, D.L. n. 124/2019, inserito in sede di conversione) contiene una novità in materia di tassa sui rifiuti (TARI) di interesse ai fini del calcolo della tassa per gli studi professionali. La nuova disposizione modifica la disciplina del metodo normalizzato per la determinazione della TARI al fine di equiparare (in termini di coefficienti da utilizzare per il calcolo della tassa) gli studi professionali alle banche e agli istituti di credito. In tal senso è stata avviata l'attività di ricerca per la successiva estrapolazione, degli studi professionali posti all'interno della vecchia categoria "uffici, agenzie e studi professionali", operazione resa più difficoltosa poiché nella stessa categoria sono inserite anche altre attività che, proprio come gli studi professionali, sono in maggioranza rappresentate da persone fisiche. Per questo si è dovuto procedere al controllo di tutti i nominativi presso i siti internet degli appositi albi professionali per poi spostare di categoria solo gli aventi diritto.

#### • **Accertamenti**

Sono state portate avanti anche le attività di accertamento per omesso e/o parziale versamento e per omessa o infedele presentazione della denuncia, dando la priorità assoluta all'anno 2015 che, a fine anno, sarebbe risultato prescritto. Gli atti elaborati e spediti hanno riguardato per lo più l'omessa o infedele presentazione della denuncia: con il progetto di sperimentazione TARIP, avviato nelle frazioni, sono state scoperte diverse evasioni. È bene sottolineare che in ogni atto elaborato vengono calcolate anche le altre annualità oggetto di accertamento, quindi cinque anni come previsto dalla normativa vigente, più l'anno in corso, quest'ultimo senza il calcolo delle sanzioni. Nonostante le varie sospensioni delle attività di notifiche degli accertamenti e dei pagamenti dei tributi prevista dai diversi decreti emanati a causa della pandemia, sono stati emessi e notificati circa 700 provvedimenti per un importo di circa euro 963.500,00 di cui incassati, al 31/12/2020, circa euro 100.000,00. Dall'anno 2016, per volontà dell'Ufficio

competente dell'Ente, è stata introdotta, e subito adottata dallo sportello, una nuova forma di accertamento e cioè il sollecito/accertamento che consiste nell'elaborazione di un solo atto contenente sia il sollecito che l'atto di accertamento. Sono stati così ottenuti significativi vantaggi dovuti al fatto che viene elaborato e stampato un unico atto, inoltre viene effettuata una sola notifica risparmiando tempo e costi della postalizzazione.

Gli accertamenti per omesso o parziale pagamento della TARI per gli anni 2015 e 2016 sono stati tutti inviati e notificati. Invece per gli anni 2017, 2018 e 2019 si è avviata una fittissima attività di controllo degli F24 pagati ma non agganciati alla relativa utenza. Queste posizioni ammontano addirittura a circa 7.000 unità.

Per rendere più efficace l'attività di riscossione, sia spontanea che coattiva, la legge di bilancio per il 2020 ha riformato il sistema di riscossione delle entrate locali (articolo 1, commi 784-815, legge 160/2019). Destinatari dell'intervento sono, dunque, esclusivamente gli enti locali. In particolare, il comma 792 ha previsto che gli atti emessi a partire dal 1° gennaio 2020 devono contenere gli elementi utili ad assicurare che gli stessi, decorso il termine per la proposizione del ricorso, acquistino efficacia di titolo esecutivo, con possibilità di attivare le conseguenti procedure esecutive e cautelari senza dover più attendere la formazione e la notifica della cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale. In tal modo si riduce il tempo intercorrente tra la fase accertativa e quella di riscossione.

In pratica, è stato esteso anche ai tributi locali l'istituto dell'"accertamento esecutivo", che il decreto legge 78/2010, articolo 29, aveva pensato per i soli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate ai fini delle imposte sui redditi, dell'Irap e dell'Iva e per i connessi provvedimenti di irrogazione delle sanzioni. Per questo, insieme all'Ente, si è dovuto procedere alla modifica ed all'aggiornamento di tutti i testi utilizzati per gli accertamenti.

#### • **Ruoli Coattivi**

Sono stati elaborati ed emessi ben sette ruoli coattivi e tutti trasmessi all'Ente per l'attivazione delle procedure di riscossione per il tramite della ditta esterna aggiudicataria della gara bandita dall'Ente, al momento la "Andreani S.r.l.", subentrata alla "SO.GE.T. S.p.A.". I sette ruoli coattivi emessi sono stati così suddivisi: due ruoli coattivi TIA; due ruoli coattivi TARES, entrambi riferiti alle rateizzazioni concesse nel tempo ma non rispettate dagli utenti nei pagamenti; tre ruoli coattivi TARI, riferiti sia agli atti scaduti e non pagati, sia alle rateizzazioni concesse e non rispettate per un importo di circa euro 3.300.000,00. Da evidenziare che sono stati inseriti nei ruoli coattivi tutti i provvedimenti e le rateizzazioni le cui scadenze erano fissate fino alla data del 31/12/2019.

- **Delibera ARERA 444/2019**

Dal 1° luglio 2020 è entrato in vigore l'obbligo di attuazione della Deliberazione ARERA n. 444/2019, nella quale si dà fondamentale importanza alla banca dati TARI, che deve risultare perfettamente aggiornata. Ciò ha dato impulso ad una serie di attività scritte, volte al raggiungimento di questo obiettivo, che ha portato la banca dati T.A.R.I. ad una migliore qualità e consistenza.

ARERA ha posto al centro della sua deliberazione due elementi: l'utente/cittadino e la trasparenza. La delibera 444/19 dispone infatti che il gestore del servizio fornisca agli utenti/cittadini un set di informazioni "minime" tramite il proprio sito internet ed anche attraverso il documento di riscossione. Relativamente agli obblighi di trasparenza tramite i siti internet in capo ai gestori, lo Sportello T.A.R.I. ha provveduto immediatamente a tutti gli aggiornamenti dei siti aziendali: [www.differenziatateramo.it](http://www.differenziatateramo.it) e [www.teramoambiente.it](http://www.teramoambiente.it).

Relativamente al documento di riscossione, inteso da ARERA come lo strumento più completo per le comunicazioni agli utenti sulla trasparenza del servizio rifiuti, sono richieste molte informazioni aggiuntive, molte delle quali già inserite nell'avviso di scadenza TARI utilizzato dallo Sportello, quelle mancanti invece sono informazioni relative all'applicazione della tariffa puntuale che verranno aggiunte con il saldo TARI 2020 per le utenze che rientrano nel progetto di sperimentazione TARIP.

- **Nuovo Regolamento T.A.R.I.**

In esecuzione del Regolamento T.A.R.I. ed in virtù della sperimentazione T.A.R.I.P. in corso, è stato organizzato un tavolo di lavoro condiviso con il Comune di Teramo al fine di modificare il Regolamento T.A.R.I. nel rispetto delle novità e variazioni normative intervenute sulla T.A.R.I. In particolare:

- La legge di bilancio 2020 prevede l'abolizione della IUC, Imposta Unica Comunale, che accorpava IMU, TASI e TARI. Questa imposta unificata era stata varata nel 2013 dal governo Letta, e stabiliva che, attraverso un contributo unificato, i contribuenti pagassero tre diversi tributi: IMU, TASI e TARI. Queste tre imposte sono relative, rispettivamente, ai proprietari d'immobili, ai titolari o detentori di fabbricati e di aree edificabili, e infine – nel caso della TARI – ai proprietari di locali o aree scoperte all'interno dei quali si producano rifiuti. Con la legge di bilancio 2020, la IUC è stata abolita, e al suo posto,

occo arrivare la nuova tabella denominata Nuova IMU 2020, che non incorpora più la T.A.R.I. ma solo IMU e TASI.

- La delibera ARERA 158/2020 disciplina l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati alla luce dell'emergenza COVID-19. È stato creato un nuovo articolo dedicato alle speciali agevolazioni per mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze non domestiche derivanti dalle limitazioni introdotte per contrastare l'emergenza da COVID-19.
- Con l'avvio del progetto di sperimentazione T.A.R.I.P. nelle frazioni e con l'installazione delle eco-isole informatizzate è stato totalmente rivisto l'articolo che prevedeva le riduzioni della T.A.R.I. connesse all'effettuazione del servizio di raccolta e trasporto e delle premialità per gli utenti che partecipano al progetto e che utilizzano l'eco-isola.

- **Volantino di presentazione dello Sportello T.A.R.I. di TE.AM. SpA**

Allo scopo di offrire il servizio TARI ad altri Comuni, è stato realizzato direttamente dallo Sportello un volantino di presentazione del servizio con l'indicazione delle principali attività e soluzioni innovative offerte dalla TE.AM. nel supportare l'Ente Locale nelle varie fasi di realizzazione e gestione della TARI.

- **Sperimentazione T.A.R.I.P. denominata "IL RICICLO E' FUTURO"**

Il Comune di Teramo ha l'obiettivo di attivare, partendo nel 2020 dalle frazioni e poi, a regime, su tutto il territorio comunale entro il 2021, una sperimentazione ragionata della tariffazione puntuale, che permette di premiare i cittadini più virtuosi.

Al fine di gestire e preparare in modo corretto ed efficace le attività propedeutiche alla partenza della sperimentazione, ci si è basati su alcuni passaggi facendo riferimento ad un fitto cronoprogramma per l'organizzazione delle attività, rese ancor più complesse dall'arrivo della pandemia, che pur avendo ostacolato e rallentato in modo pesante il lavoro, non ha impedito di raggiungere l'obiettivo.

La prima fase è stata quella di individuare dei locali abbastanza grandi dove poter consegnare le dotazioni (mastelli, sacchetti, ecc.) ai cittadini senza creare assembramenti e lunghe file, e dove poter stoccare tutto il materiale da consegnare. Il Comune di Teramo ha messo a disposizione l'Auditorium presso il Parco della scienza che la TE.AM. ha provveduto ad allestire e nel quale sono state attivate tutte le misure di sicurezza comprese quelle anti-COVID.

Si è poi dovuto procedere a pubblicizzare il progetto ed a rendere edotti i cittadini partecipanti al progetto. E' stata attivata una grandiosa campagna di comunicazione, con manifesti, conferenze stampa, ecc.. Si sono organizzati e gestiti, sempre nel rispetto della normativa anti-COVID, gli incontri con i cittadini delle frazioni presso le piazze dei paesi, in cui sono state date tutte le informazioni e delucidazioni sulla nuova raccolta e sul progetto, e che hanno visto sempre la partecipazione congiunta di Comune e TE.AM..

Relativamente alla distribuzione dei KIT ai cittadini, sempre al fine di rispettare la normativa anti-COVID, è stato predisposto un adeguato calendario, dedicando una settimana ad ogni singola frazione o ad un numero ristretto di frazioni. È stata inoltre introdotta la possibilità di una delega utilizzabile dai comitati di quartiere al fine di consegnare più KIT ad una sola persona. Le "grandi utenze", cioè i condomini con più di sei appartamenti e le utenze non domestiche commerciali (ad esempio i supermercati, i ristoranti, ecc.) sono stati muniti a domicilio dei contenitori grandi, ed in particolare dei contenitori dedicati al RUR taggati ed associati all'utenza commerciale.

Le utenze non domestiche che ne hanno fatto richiesta sono state munite di apposita tessera per il conferimento presso le eco-isole di riferimento. Le cosiddette utenze non domestiche commerciali che fanno parte del progetto sono circa 200, i condomini invece sono circa 30.

Essendo il nuovo mastello del RUR legato all'utenza TARI, molti cittadini si sono resi conto di non essere in regola con il tributo e perciò hanno prima dovuto regolarizzarsi, presentando allo Sportello TA.RI. le denunce di variazione o di nuova iscrizione. L'ufficio ha provveduto a gestire le pratiche in alcuni casi tramite email oppure attraverso un appuntamento personalizzato e solo alla conclusione della procedura è stato assegnato e consegnato il KIT all'utente.

Il 1° ottobre è finalmente iniziato il progetto di sperimentazione TARIP. Prima di quella data:

1. le dotazioni necessarie agli utenti risultavano consegnate;
2. le eco-isole erano posizionate e pronte per essere utilizzate;
3. gli utenti, insieme al proprio nucleo familiare, aventi diritto al conferimento presso le eco-isole, erano stati abilitati;
4. i palmari preposti alla lettura dei TAG posti all'interno dei mastelli RUR erano pronti.

La risposta dei cittadini preposti all'utilizzo delle eco-isole è stata molto alta: nel solo mese di avvio del progetto, i conferimenti effettuati sono stati 11.527, contabilizzando una percentuale di differenziata pari al 80%. Le richieste di apertura delle eco-isole sono state circa 14.300 di cui 7.690 sono state quelle degli aventi diritto al conferimento. Dalle verifiche effettuate è emerso che gli utenti rifiutati dalle eco-isole erano:

- utenti residenti/utilizzatori di immobili aventi diritto al conferimento, ma rifiutati perché non iscritti alla T.A.R.I.;
- utenti che non facevano parte del progetto, addirittura molti non residenti nel Comune di Teramo. Questo evento si è verificato per lo più nelle ecoisole di Villa Vomano e di Scapriano, in cui sono stati rilevati i codici fiscali di cittadini residenti nei comuni limitrofi.

Nei mesi successivi all'inizio del progetto di sperimentazione T.A.R.I.P., il fenomeno di rinvenimento degli evasori totali si è molto intensificato, infatti tante nuove posizioni sono state iscritte ai ruoli T.A.R.I., in due diverse modalità:

- gli utenti che si sono recati a prendere il nuovo KIT senza possedere un codice T.A.R.I., dopo il controllo effettuato dall'operatore sono stati invitati a presentare la denuncia T.A.R.I. e, come da normativa, è stata attivata la procedura di emissione dell'accertamento per omessa presentazione della denuncia dal 2015 al 2019;
- si è proceduto all'iscrizione d'ufficio per gli utenti che hanno evitato di prendere il KIT perché non iscritti alla T.A.R.I. ma che hanno cercato di conferire i propri rifiuti presso le isole-ecologiche, le quali però, non trovando il codice fiscale nella lista, non si sono aperte. Lo Sportello, in fase di controllo rifiuti delle isole ecologiche, ha provveduto a reperire tutti i dati e quindi ad effettuare l'iscrizione a ruolo d'ufficio attivando anche in questo caso la procedura dell'accertamento per omessa presentazione della denuncia dal 2015 al 2019. Naturalmente le attività di accertamento hanno riguardato indistintamente sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche.

#### **3.1.4 – Infopoint, servizio clienti, informazione e comunicazione**

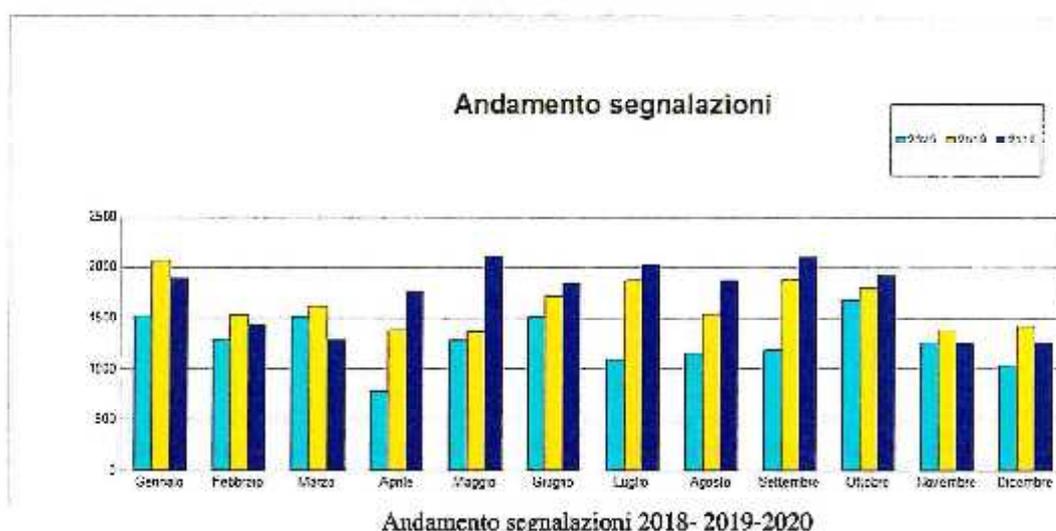
I.a Te.Am. S.p.A., ha messo e mette in campo una serie di strumenti atti a mantenere vicino, costante ed efficace il rapporto con i Cittadini-Clienti-Contribuenti, in grado di misurare il livello di percezione e soddisfazione dei servizi erogati:

- Info-Point a disposizione dell'Utenza;
- Contact Center e Numero verde 800 25 32 30;
- Siti [www.teramoambiente.it](http://www.teramoambiente.it), [www.differenziatateramo.it](http://www.differenziatateramo.it);
- Campagne di comunicazione ed informazione rivolte ai cittadini sia di tipo formativo che motivazionale ed agli alunni delle Scuole (Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo livello) della città di Teramo (redazionali su mensili, spot televisivi, pagine web).

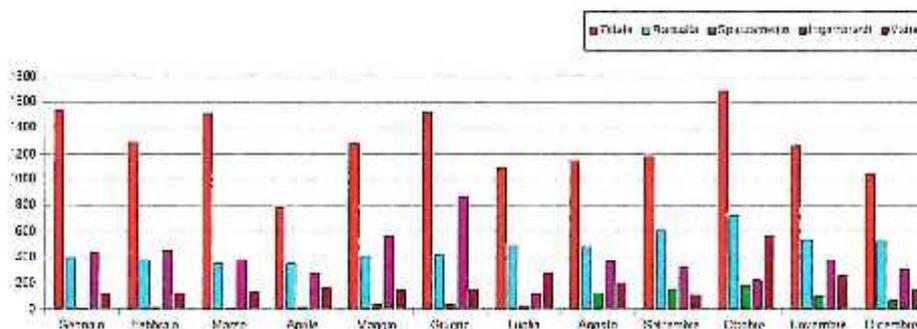
L'Infopoint della società, principale punto di contatto con le utenze è situato a Piazza Garibaldi nella medesima sede del servizio TARI. L'infopoint nell'anno 2020 è stato aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17 e consente di acquisire informazioni su tutti i servizi erogati, di fare eventuali segnalazioni, di esporre dubbi, proposte, reclami, di compilare un questionario di gradimento dei servizi e di potersi rifornire delle attrezzature necessarie (calendari, sacchi, mastelli di dimensioni ridotte, tanica per la raccolta dell'olio esausto, etc..).

Il servizio di Contact Center e Numero Verde, affidato ad una società esterna fino al mese di febbraio, è stato internalizzato a partire dal mese di Marzo con i seguenti orari dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Il numero delle segnalazioni risulta in diminuzione nel triennio 2018 – 2019 – 2020 (ridotte di circa il 10%), come risulta evidente dalla figura seguente. Per l'anno 2019, come indicato anche nella sezione "Segnale – prenota" del sito [www.differenziatateramo.it](http://www.differenziatateramo.it) è riportato il dettaglio dei diversi tipi di richieste e segnalazioni ricevute divise per raccolta (R), spazzamento (S), ingombranti (I) e varie (V).



### RIPARTIZIONE SEGNALAZIONI TERAMO 2020



Ripartizione delle segnalazioni 2020

Gli indicatori di prestazione del servizio per l'anno 200 sono riportati nella tabella seguente e risultano ottimi.

Parametro	Valore	
Utenti contemporanei	Massimo	2
	Medio	1,37
Totale chiamate	18.149	
Totale risposte	17.210	
Chiamate abbandonate	939	
Totale tempo di conversazione	665:19:41	
Durata media della chiamata	0:02:19	
Indicatore di qualità	92,41%	
SLA 30%	5%	
SLA 20%	82 %	

Prestazioni del Call Center

Nell'ottica di migliorare il rapporto con il territorio e favorire la partecipazione dell'utenza è stato ripensato il sito Web [www.teramoambiente.it](http://www.teramoambiente.it) e realizzata la nuova piattaforma [www.differenziatateramo.it](http://www.differenziatateramo.it) dedicata esclusivamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti e alle informazioni ad esso attinenti. La piattaforma di comunicazione ambientale, completata ad Aprile 2019 con la pubblicazione della nuova app, offre informazioni sul complesso dei servizi di igiene urbana erogati dalla società. In dettaglio i cittadini/clienti possono:

- prenotare direttamente online il ritiro dei rifiuti ingombranti/RAEE e sfalci e potature presso il proprio domicilio;

- effettuare segnalazioni riguardanti la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento stradale, il ritiro degli ingombranti, etc... (per tale funzione è prevista la possibilità di scattare una foto con il proprio dispositivo: l'app provvederà a rendere disponibile, nella sezione riservata del gestore, la segnalazione dell'utente corredata da foto e dalle coordinate geografiche del luogo in cui è stata scattata);
- richiedere informazioni varie all'Infopoint;
- consultare in tempo reale il dizionario dei rifiuti pensato come strumento per aiutare tutti i cittadini che hanno dubbi e difficoltà con la raccolta differenziata;
- consultare in tempo reale il calendario di raccolta "porta a porta";
- consultare in tempo reale il calendario di spazzamento stradale che interessa la propria via;
- Consultare le novità principali che riguardano il servizio di igiene urbana svolto dal gestore.

La figura che segue mostra la home page del sito [www.differenziatateramo.it](http://www.differenziatateramo.it), le informazioni disponibili nella sezione Raccolta rifiuti ovvero Raccolte Differenziate, Servizi a chiamata, Punti di interesse, Centro di raccolta Rifiuti e Centro di Trasferenza, Dizionario dei rifiuti, Percentuali RD e sulla destra la finestra CHAT per consentire agli utenti un contatto immediato con il Contact Center.



La società Te.Am. S.p.A. a sostegno dei servizi di igiene urbana ha avviato il progetto di comunicazione premiato e finanziato per una quota pari ad € 10.000,00 dal Bando ANCI-CONAI

2019/2020, disponibile nella sezione Campagne informative del sito differenziatateramo, concentrando la propria azione sul territorio delle frazioni.



Foto della campagna di comunicazione 2019/2020

Il particolare momento storico legato alla pandemia in atto ha impedito attività informative presso i plessi scolastici.

Le attività di comunicazione ed informazione (Vedi Figura sopra) sono state ulteriormente rafforzate attraverso la costruzione di un rapporto di confronto e collaborazione con i vari comitati di quartiere cittadini che sono stati coinvolti in iniziative di pulizia straordinaria e decoro promosse dalla società e dall'Ente nelle giornate indicate come "NO RACCOLTA" sul calendario annuale.

12 DOM		28 MAR	ORGANICO
13 LUN	⚠ NO RACCOLTA	29 MER	SECCO
14 MAR	ORGANICO	30 GIO	VETRO
15 MER	SECCO	31 VEN	CARTA E CARTONE
16 GIO	VETRO	⚠	AVVERTENZA RACCOLTA Il sabato invece di questo simbolo, per differenziare presso di una raccolta organica e vetro.

Numero Verde: **800.253230**

La giornata indicata come **NO RACCOLTA** sarà dedicata ad attività di pulizia straordinaria concordate con il Comune di Teramo

SCARICA L'APP CON IL QR-CODE DI DIFFERENZIATA TERAMO

**WWW.DIFFERENZIATATERAMO.IT**

Estratto del Calendario di raccolta 2020

### 3.1.5 – ALTRI SERVIZI

- **Verde Pubblico**

Nell'anno 2020 il servizio verde pubblico, ha provveduto alla gestione di alcune aree verdi comunali, con frequenze e numero di interventi determinati in base all'importo complessivo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la commessa, come riportato nella tabella seguente. Il servizio si è avvalso, conseguentemente, di n. 2 unità di personale operativo per la gestione delle attività convenzionate.

Cod.	DENOMINAZIONE	Area totale mq	LAVORAZIONI 2020															Cod.
			Pulizia aree verdi e vialetti															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
TIPOLOGIA 1																		
10001	Area Verde Via Mantova ex Giovi	7.200																
10002	Via Mazzini	10.200																
10003	Via Centrale	12.400																
10004	Via R. Solmi	2.400																
TIPOLOGIA 2																		
20120	Largo Madonna delle Grazie (rotonda)	101																
20141	Largo Madonna delle Grazie / Via Orto Agrario	1.240																
20010	Via Carducci	100																
20001	Piazza Garibaldi	240																
20014	Largo A. Moro / Largo Madonna delle Grazie	4.200																
20121	S. Nicola P. Ana Progresso	731																
20003	Piazza S. Anna	520																
TIPOLOGIA 3																		
30017	Avilicchio	1.600																
n.c.	Area verde ex-vico S. Loro 10° Tarzino Centro	1.700																
n.c.	Area verde Via Po/Via Fieschi	3.700																
n.c.	Area verde ex-vico S. Loro 10° località Costa	1.500																
n.c.	Area verde Piazza D'Acchi	3.100																
n.c. Area verde ex-vico S. Loro 10° località Costa																		

#### Prestazioni

Tra le aree gestite dalla società a seguito di una richiesta di rimodulazione dei servizi erogati, espressa dall'Ente, si è aggiunta la cosiddetta Area Boffa (incrocio via Colombo via Vivaldi e via De Panicis) nella frazione di San Nicolò in cui vengono effettuati gli interventi di taglio tappeto erboso, pulizia da erbacce e rifiuti vari, diserbo e manutenzione delle aiuole.

- **Pulizia Immobili**

Il Servizio di Pulizia Immobili dall'anno 2015 non è più eseguito per enti terzi, ma viene effettuato esclusivamente per esigenze interne alla società (pulizia ed igiene dei propri luoghi di lavoro). Il servizio che prevede la pulizia di tutte le sedi della società si avvale, di n. 6 unità di personale operativo.

- **Servizio Segnaletica Stradale**

Il Servizio di Segnaletica Stradale ha previsto nell'anno 2020 l'impiego di n. 2 operatori, per lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria regolamentate dalla convenzione con il Comune di Teramo (segnaletica orizzontale, segnaletica verticale ed impianti semaforici).

Accanto a queste, che sono le attività primarie, il servizio si occupa anche della manutenzione ordinaria delle pensiline di attesa dei servizi di trasporto pubblico urbano, oltre che della manutenzione e del posizionamento dei cestini getta-carta, nonché della cancellazione di scritte murali su edifici pubblici.

Tutte le attività sono pianificate con programmazioni annuali, attuate, secondo convenzione, dall'Ufficio Tecnico V Settore del Comune di Teramo, che poi si traducono in piani di lavoro giornalieri.

Sono stati eseguiti inoltre piccoli interventi di segnaletica stradale anche per altri Enti (IZS).

- **Verifica Impianti Termici**

Il servizio di verifica degli impianti termici della Società opera, per conto del Comune di Teramo, mediante attività di accertamento ed ispezione sul corretto stato di esercizio e manutenzione da parte degli utenti degli impianti termici siti sull'intero territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2020 sono state avviate le nuove campagne periodiche di certificazione degli impianti, di potenza inferiore a 35 kW (biennale – campagna 2020/2021) e di potenza maggiore o uguale a 35 kW (annuale - 2020). La pianificazione complessiva delle ispezioni è proseguita secondo un trend crescente fino all'anno 2019, come evidenziato nella tabella seguente; l'attività 2020 ha risentito inevitabilmente degli effetti della pandemia.

Anno	Impianti con potenza < 35 kW	Impianti con potenza ≥35 kW	Totale ispezioni
2012	0	95	95
2013	715	117	832
2014	878	142	1020
2015	1035	80	1115
2016	1066	65	1131
2017	1135	69	1204
2018	1145	64	1209
2019	1173	55	1228
2020	663	59	722

L'emergenza Covid-19 ha imposto inevitabilmente il fermo delle ispezioni presso le utenze, per un periodo di circa 2 mesi, nonché il rallentamento generale delle attività del servizio, al fine di garantire le corrette misure preventive e protettive richieste per il contrasto alla diffusione del Covid-19.

Nel periodo, è stata, migliorata l'informazione / comunicazione verso l'utenza, con il completo rinnovamento dei contenuti del sito istituzionale, predisponendo sezioni aggiornate sulle normative, FAQ, modulistica da scaricare on-line per i cittadini e le ditte di manutenzione.

È stata aggiornata la Procedura (PSI) per il servizio ed è stata inoltre emessa apposita Istruzione di Lavoro (IDL-AIITC) per la gestione delle ispezioni in attuazione delle misure preventive e protettive per il contrasto della diffusione del Covid-19.

Risulta ormai indispensabile perfezionare il catasto degli impianti termici (aggiornamento degli impianti dismessi, dei cambi residenza, degli impianti scollegati, dell'anagrafe responsabili impianto, etc.), attività particolarmente delicata da porre tra gli obiettivi prioritari per il miglioramento della efficienza ed economicità del servizio, a mezzo di modifica sostanziale o sostituzione completa del software gestionale, per il quale è stato già predisposto relativo progetto di implementazione e presentata richiesta di acquisto, con un investimento previsto pari ad euro 15.000.

Altra attività prioritaria rilevata e non più procrastinabile, al fine di garantire, in particolare, continuità al servizio, è quella di far fronte alla criticità dell'unico ispettore, prevedendo almeno una ulteriore unità, anche se inserita in maniera non stabile nell'organico di servizio, ma da utilizzare all'occorrenza. È possibile, per tale aspetto, far fronte alle risorse interne già qualificate

e disponibili in azienda, previo nuovo periodo di affiancamento e addestramento all'ispettore esperto.

Le attività relative alla vendita dei bollini nel 2020, relative alle nuove campagne avviate sopraesposte e tuttora in corso, risultano espletate in linea con i trend storici, salvo tenere conto del rallentamento delle attività, tra le quali appunto anche il ritardo nell'acquisizione dei bollini da parte delle ditte di manutenzione, dovuto all'emergenza sanitaria in atto (Covid-19).

#### • **Servizi Cimiteriali**

I cimiteri interessati dalle attività della Società sono 16, distribuiti nell'intero territorio del Comune di Teramo, per una estensione complessiva di 71.110 m<sup>2</sup> circa. Alla nostra Società sono state assegnate dal Comune di Teramo tutte le funzioni inerenti i servizi cimiteriali, aggiungendo alle attività precedentemente svolte tutte quelle inerenti le concessioni, il trasferimento e trasporto salme e, non ultima, l'illuminazione votiva.

La Convenzione per la gestione dei Servizi cimiteriali, stipulata nel 2006 prevede che Te.Am. S.p.A. svolga in maniera autonoma e globale la gestione cimiteriale comprendente, oltre le attività istituzionali, anche quelle relative agli ampliamenti e alle edificazioni di nuove zone e strutture, la programmazione e l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti tutti gli edifici e strutture cimiteriali, l'incasso e la gestione delle entrate. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività cimiteriali tese a consolidare la particolare attenzione a tutti gli aspetti legati al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008, alla sicurezza e alla salute del lavoratore, attraverso la formazione obbligatoria del personale operativo per il quale sono stati attivati diversi corsi di formazione riguardanti tutti gli aspetti operativi delle attività esercitate.

Nell'ottica di rendere il servizio più efficiente, efficace ed economico sono state messe in campo una serie di misure che hanno come obiettivo finale l'internalizzazione di lavorazioni, precedentemente affidate all'esterno, inerenti le manutenzioni dei cimiteri, quali:

- piccoli lavori di sistemazione linee idriche interne, piccoli lavori edili, sistemazione piazzali ingressi;
- sistemazione continuativa delle recinzioni, della cartellonistica e delle aree, in generale, interdette a causa del sisma 2016, per tutti i sedici cimiteri comunali;
- pulizia e sanificazione padiglioni inagibili;
- smantellamento e rimozione inerti dei campi di inumazione con addebito del costo di smaltimento del materiale di risulta agli utenti;

- posizionamento scale presso i cimiteri frazionali dotate di sistema di aggancio e sgancio rapido al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e, nello stesso tempo, evitare che agenti atmosferici, quali ad esempio vento forte, possano provocarne il danneggiamento;
- attività straordinarie legate alla gestione delle arce verdi dei cimiteri, quali abbattimento e rimozione alberature secche.

Terminata la fase emergenziale (COVID-19 e malattia) che ha coinvolto questi Uffici si è potuta riprendere l'attività di recupero volontario e coattivo di tutte le tariffe cimiteriali non pagate negli anni dagli utenti.

Sono in corso di redazione sia le richieste di pagamento extragiudiziali che gli atti di citazione per il recupero giudiziale di quanto dovuto dagli utenti.

Ad oggi, le tre cause pilota già promosse che sono state tutte e tre vittoriose per la Team, hanno altresì attestato e riconosciuto la validità delle procedure adottate da questi Uffici.

Al fine di ridurre al massimo il recupero giudiziale sono state rielaborate e rese effettive nuove procedure riguardanti le richieste di collocamento salma e concessione di loculi e/o inumazioni che prevedono il pagamento anticipato di una parte della tariffa prevista, all'atto della sottoscrizione dei documenti sopra descritti.

Nell'anno 2020 si sono registrati 628 decessi, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti, , di cui 109 tumulazioni in loculo concesse al momento della morte, 218 tumulazioni in loculi o cappelle porticate o cappelle e edicole private già concessi (in vita), 69 inumazioni e 66 urne cinerarie.

Fino ad oggi l'attività di recupero loculi ed estumulazioni ci ha permesso di far fronte alla cronica carenza di loculi disponibili, soddisfacendo le richieste giornaliere dovute ai decessi. Tale attività è oramai considerata una cosiddetta "attività d'istituto".

È proseguita l'attività di concessione dei manufatti del nuovo Cimitero, loculi e rinnovi anticipati loculi, cellette ossario, aree per edicole e cappelle che si sviluppa attraverso una serie di procedure amministrative quali: convocazioni, assegnazioni con visita guidata sul posto, redazione di appositi verbali, fatturazione, stipula contratti.

Si riporta nella tabella sottostante il quadro delle operazioni cimiteriali poste in essere nell'anno 2020.

SCHEDA RELATIVA AI CIMITERI DEL COMUNE DI TERAMO ANNO 2020						
	CIMITERI	TUMULAZIONI	INUMAZIONI	ESTUMULAZIONI	ESUMAZIONI	URNE CINERARIE
1	TERAMO	308	112	55	141	69
2	SAN NICOLO'	38	0	0	0	0
3	FRONDAROLA	10	1	0	0	0
4	CAVUCCIO	5	0	0	0	0
5	RAPINO	4	0	1	4	0
6	VALLE SAN GIOVANNI	1	1	0	0	1
7	GARRANO	1	0	0	0	1
8	PUTIGNANO	5	2	0	0	0
9	MIANO	11	2	9	0	0
10	CASTAGNETO	5	1	0	0	0
11	VARANO	8	0	0	0	0
12	POGGIO CONO	4	6	10	0	0
13	CAPRAFICO	21	0	0	0	0
14	FORCELLA	12	1	0	0	0
15	SANT'ATTO	4	0	0	0	1
16	VILLA RUPO	1	0	0	0	0
	<b>TOTALI</b>	<b>438</b>	<b>125</b>	<b>69</b>	<b>145</b>	<b>66</b>

Operazioni cimiteriali suddivise per cimitero nel 2020

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale si è dato seguito alle numerosissime richieste pervenute, riuscendo ad acconsentire, in via assolutamente straordinaria, ma comunque consolidata negli anni, ed in concomitanza con la festività dei defunti, la visitabilità di alcuni dei padiglioni del cimitero urbano di Cartecchio inagibili dal sisma.

Il servizio cimiteriale a partire dal 8/03/2020 gestisce, con risorse interne le attività di pulizia e sanificazione dei locali e le attività di raccolta dei rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone COVID-19 in isolamento o in quarantena obbligatoria (compresi i soggetti in quarantena obbligatoria dei quali non si conosca ancora la positività). Il servizio al momento impegna, in maniera pressoché continuativa, due unità di personale ed è in forte incremento, atteso l'aumento giornaliero considerevole dei casi positivi. Il servizio si avvale del sito di raggruppamento temporaneo della società attivato presso il Centro di Trasferenza con messa in riserva (R13) di Carapollo.

PRODUTTORE / DESTINATARIO / RIFIUTO MENSILE											
Sistema		Anno: 2020 Data Date: 01/01/2020 Alla Data: 01/02/2020									
L.R.: Tonnellate Di Rifiuti: 20000R80UP45											
<b>COMUNE DI CELLINO ATTANASIO - 14</b>		aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
TE. SA. TERAMO AMBIENTE SPA CENTRO TRASPARENZA - 40	20000R80UP45 - (Rifiuti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Produttore		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COMUNE DI PENNA S. ANDREA - 28</b>		aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
TE. SA. TERAMO AMBIENTE SPA CENTRO TRASPARENZA - 40	20000R80UP45 - (Rifiuti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Produttore		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COMUNE DI TERAMO - 58</b>		aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
TE. SA. TERAMO AMBIENTE SPA CENTRO TRASPARENZA - 40	20000R80UP45 - (Rifiuti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Produttore		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo dei quantitativi di rifiuto "COVID19" raccolto

Nel corso del 2020 sono stati attuati interventi, avvalendosi di ditte esterne, di manutenzione straordinaria dei fabbricati del cimitero urbano, in particolare, si è intervenuti, per un importo complessivo di circa 30.000 euro oltre IVA, sulle coperture e facciate delle cappelle porticate lato sud-est del cimitero, interessate da fenomeni infiltrativi, con problemi di sicurezza relativi al distacco di parti di rivestimenti su pubblica via.

Sono state condotte attività di ispezione ed accertamento, con cadenza mensile, sulle aree cimiteriali maggiormente colpite dal sisma, con rilascio di attestazioni da parte di tecnico abilitato circa la corretta interdizione all'accesso delle arce inagibili e la presenza di idonea cartellonistica, in riferimento alle schede AeDES della Protezione Civile redatte per i cimiteri, in ottemperanza alle Ordinanze Sindacali del 7/08/2019.

In riferimento alla emergenza sanitaria in atto dovuta alla carenza di loculi, è stato redatto dalla società per il Comune di Teramo uno studio di fattibilità per la realizzazione di loculi in urgenza presso i cimiteri urbano e frazionali, approvato con D.G.C. n. 173 del 10/08/2020.

La società ha prodotto, conseguentemente, il progetto esecutivo per sette realtà cimiteriali, anticipando i quadri economici esecutivi all'Ente per le determinazioni necessarie, ai fini della copertura degli investimenti e della individuazione della stazione appaltante, considerata anche la scadenza della concessione dei servizi cimiteriali (febbraio 2021).

Nel settembre 2020, a seguito di un iter complesso, è stato finalmente ottenuto anche il titolo concessorio per l'impianto di cremazione delle salme, a mezzo provvedimento conclusivo SUAP conseguito in data 23/09/2020, n. 4940.

Sono stati inoltre eseguiti dalla società studio di fattibilità, stime e valutazioni tecniche ed economiche, progettazione preliminare ("stralcio" operativo immediato del progetto definitivo-esecutivo) al fine di consentire al Comune di Teramo di accedere ai fondi (USR e Protezione

Civile Nazionale) per gli interventi programmati sugli edifici inagibili E (loculi e cappelle porticate) del cimitero urbano di Teramo danneggiati dagli eventi del sisma del 24/08/2016 e successive repliche. Tale studio ha permesso all'Ente di acquisire fondi da parte della Protezione Civile per circa 800.000 euro per il ripristino dell'agibilità dei padiglioni 1, 2, 3 e cappelle porticate lati destro e sinistro del cimitero urbano.

La società ha inoltre completato i progetti esecutivi relativi all'intero ampliamento del cimitero urbano (Progetto SCAD), consistenti nella ulteriore realizzazione di edifici per circa 6.688 loculi, 60 cappelle porticate e 468 ossarietti. Il progetto prevede due distinte fasi realizzative, di cui la prima, in ordine temporale di esecuzione, denominata blocco A, consistente nella realizzazione di 1.748 loculi.

### **3.1.6 – GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID**

L'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione della malattia COVID-19 ha colpito in maniera piuttosto significativa il complesso dei servizi erogati dalla società con effetti piuttosto evidenti anche sotto il profilo economico per i servizi in concessione (Verifica Impianti Termici e Servizi Cimiteriali) che hanno subito una significativa riduzione dei ricavi nel corso del 2020.

La società, ha inoltre, costituito per la gestione dell'emergenza una task force aziendale con l'obiettivo di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi, potenziare i servizi di spazzamento e lavaggio strade e non da ultimo garantire attraverso la revisione delle procedure aziendali del Sistema di Gestione la salute e sicurezza dei lavoratori.

La mole di attività, oggetto di specifica informativa anche all'Organismo di Vigilanza, viene sintetizzata con l'indicazione delle principali attività relative alla gestione dell'emergenza:

- a) il 10/03/2020 è stato emanato un Documento di Valutazione del Rischio Biologico SARS cov 2, ad integrazione del DVR esistente;
- b) il 14/03/2020 è stato emanato un Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
- c) il 17/03/2020 è stato nominato il Responsabile dell'Attività di Igienizzazione e Sanificazione per il contrasto ed il contenimento del Covid 19 negli ambienti di lavoro, ai fini dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi;
- d) il 17/03/2020 è stato istituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del

Responsabile dell'Attività di Igienizzazione e Sanificazione, del RSPP e dal Medico Competente;

- c) sono state predisposte numerose procedure ed istruzioni di lavoro atte a regolamentare la gestione dell'emergenza (PSI – RRUPASOPTIQ “Raccolta Rifiuti”, PSI-CIM “Servizi Cimiteriali”, IDL- AITC “Attività Ispettive Impianti Termici”, IDL-REG-ACC1 “Regolamento accessi P.zza Garibaldi”, IDL-PES “Pulizia e sanificazione”; IDL-GIC “Gestione Impianti di Climatizzazione”;
- f) è stata effettuata formazione specifica al personale dipendente tesa alla consapevole gestione della fase di emergenza;
- g) è stata assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- h) è stata garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi. Gli impiegati in ufficio, ai quali sono stati forniti adeguati prodotti per la detersione, provvedono a garantire in autonomia le attività di sanificazione ordinaria delle proprie postazioni di lavoro;
- i) è stata recepita l'Ordinanza della Regione Abruzzo n. 42 del 20/04/2020 riguardo la sanificazione/igiene degli impianti di climatizzazione;
- j) è stata effettuata la sanificazione dei mezzi e degli impianti di condizionamento;
- k) è stato adottato l'uso di gel igienizzante lavamani antibatterico e sapone per le mani antibatterico; i prodotti vengono posizionati presso i servizi igienici degli uffici e degli spogliatoi e presso altri punti di transito dei lavoratori, interni ed esterni;
- l) è stato disposto che il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea ed è stata regolamentata altresì la gestione dei dipendenti con temperatura superiore ai 37,5°;
- m) è stato regolamentato l'accesso di fornitori esterni, nel rispetto delle regole aziendali e del protocollo condiviso;
- n) sono stati forniti al personale i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa. Vista la difficoltà iniziale nel reperimento di mascherine, si è avviata una produzione interna delle stesse ad uso esclusivo dei dipendenti Te.Am;
- o) a decorrere dal 10/03/2020 è stata disposta la riduzione dell'orario di lavoro degli uffici con flessibilità di orario (dalle ore 8:00 alle ore 14:00) fino al 10/06/2020, quando è stato ripristinato l'ordinario orario di lavoro con i rientri pomeridiani;

- p) è stata sin da subito agevolata la fruizione di ferie e permessi ai lavoratori e disposte turnazioni alternate negli uffici;
- q) per le attività d'ufficio sono stati avviati a lavoro agile diversi lavoratori del comparto tecnico/amministrativo;
- r) per gli addetti ai servizi di igiene urbana, verde pubblico, segnaletica stradale sono stati organizzati i menù lavorativi con ingresso scaglionato in tre gruppi (con la stessa durata dei turni lavorativi);
- s) Presso gli spogliatoi della sede operativa di C.da Carapollo è stata organizzata l'entrata e l'uscita separata con porte dotate di maniglione antipanico ed uscita nel verso dell'esodo;
- t) sono state agevolate le interazioni con strumenti telematici e le riunioni sono state effettuate ove possibile in video conferenza e comunque con strumenti tecnologici che non prevedano la compresenza;
- u) sono state sospese nei mesi pregressi tutte le attività di formazione con modalità in aula, ricorrendo per motivi di necessità a formazione con modalità a distanza ed è stata altresì sospesa tutta la programmazione formativa prevista con Fondimpresa;
- v) nell'ambito delle attività relative alla Sorveglianza sanitaria, il 07/05/2020 il Medico competente ha trasmesso un questionario per la "ricognizione di eventuali ed ulteriori lavoratori fragili", anche per l'accesso allo strumento della cassa in deroga;
- w) gli uffici tecnici della TeAM hanno intrattenuto rapporti con i referenti Regionali e provinciali per la corretta gestione dell'emergenza, in particolare con il Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Teramo, il Responsabile dell'Osservatorio Regionale Rifiuti e con il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo;
- x) ai fini della gestione dei rifiuti Covid è stata predisposta apposita procedura, oggetto poi di formazione ai dipendenti interessati dal servizio.
- y) il giorno 8 maggio 2020 la Società ha comunicato ai cittadini il corretto conferimento dei rifiuti durante l'emergenza Covid-19; per tutti i soggetti positivi ovvero in quarantena obbligatoria, in collaborazione con Comune di Teramo ed ASL, è stato attivato il servizio dedicato;
- z) sono stati formalizzati i contratti con il Comune di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea per la gestione del servizio raccolta rifiuti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi, in isolamento, in quarantena e con la Società Ricco S.p.A. circa l'attivazione di un sito di temporaneo raggruppamento di rifiuti per i Comuni di Torricella Sicura e Campli;

- aa) il 15/10/2020 è stata nominata formalmente l'Unità di Emergenza COVID-19 che ha programmato, organizzato e gestito operativamente per i Comuni convenzionati il servizio di raccolta rifiuti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi, in isolamento, in quarantena.

### **3.1.7 Sistemi di gestione integrata, Servizio prevenzione e protezione**

L'Organizzazione nel corso dell'esercizio 2020, ha mantenuto ed è riuscita a garantire, un pregevole livello di competenza nel quale ha assunto sempre più un ruolo trainante, quello dei Sistemi di Gestione Integrata – Qualità, Ambiente e Sicurezza.

In particolare, la migrazione allo schema ISO 45001:2018 (Salute e Sicurezza) secondo le strutture HLS, ha consentito (in piena autonomia senza il supporto di facilitatori esterni) il raggiungimento di un grado di maturità tale, da poter creare a fronte di un auspicabile riassetto organizzativo, le condizioni ottimali per la definizione di un obiettivo per la realizzazione del "Piano di Sostenibilità", che consenta un'oggettiva valorizzazione della Società basata su modelli e relazioni che coinvolgono tutti i portatori di interesse – Principi Standard del Global Reporting Iniziative GRI.

Inoltre, sulla base dei comportamenti adottati per la gestione del "Protocollo di Regolamentazione Condiviso" – riunioni di Comitato con la partecipazione del RLS, della RSU, del Medico Competente e del SPP, è stato possibile intraprendere un dialogo con i lavoratori ed i loro rappresentanti, che ha consentito di superare difficoltà tecniche organizzative, collegate anche allo stato emergenziale ancora in atto, con uno spirito collaborativo e partecipativo, superando anche difficoltà spesso legate alle dinamiche di gruppo. Al fine di rappresentare meglio le attività svolte dal servizio Sistemi di Gestione e Prevenzione e Protezione, di seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

- -) N.2 Riesami del Sistema da parte della Direzione di cui n.1 riunione periodica DL ex Art.35 D.Lgs.81/08;
- -) N.2 audit di cui uno da parte dell'Ente certificatore, nell'ambito della sorveglianza periodica, nonché migrazione allo schema di certificazione UNI EN ISO 45001:2018 da OHSAS 18001:2007;
- -) N.232 ore di formazione complessive alle quali hanno partecipato 329 discenti, di cui n.39 azioni gestite con docenti formatori interni;
- -) Avviso n.3 / 2019 Fondimpresa composto da 4 misure formative di cui n.2 da completare entro maggio 2021;

- -) N.1 Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con annessa gestione dei -) Piani di evacuazione in caso di emergenza, Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), Procedure di Sistema (PSI), Istruzioni di Lavoro (IDL) e modulistica di sistema;
- -) N.151 visite di idoneità alla mansione dei lavoratori dipendenti con relativa applicazione del protocollo sanitario – analisi specifiche;
- -) N.4 revisioni del Protocollo di Regolamentazione Condiviso, in applicazione all'accordo del 14/03/2020 tra il Governo i Sindacati e le Imprese, in merito ai comportamenti da adottare per il contenimento del contagio da nuovo coronavirus negli ambienti lavorativi;
- -) N.21 Safety Concern gestiti per complessive 28 azioni intraprese;
- N.1 Campagna di indagini ambientali presso la sede di C.da Carapollo su matrici aria, acqua, suolo – n.1 azione correttiva intrapresa;
- -) N. 49 sopralluoghi in ambienti lavorativi gestiti per complessive 12 azioni intraprese (es. punti di raccolta con posizioni pericolose, piani di intervento di manutenzione straordinaria veicoli);
- -) N.5 prove di evacuazione in caso di emergenza su tutte le sedi, con simulazione scenari incendio e terremoto;
- -) N.6 indagini ambientali a cadenza bimestrale, tese a monitorare i valori radiometrici presso la sede di C.da Carapollo;
- -) N.1 selezione esterna per addetto all'officina.

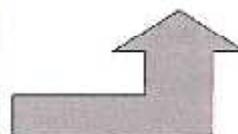
## Indicatori prestazionali gestiti a Sistema (SPP)

Processo	Indicatore	Valore anno precedente	Traguardo annuale	Valore Rilevato al 31/12/2020	Responsabile
Prescrizioni legali	Rispetto delle prescrizioni ed autorizzazioni previste dalla normativa cogente con misura di verbali e multe comminate alla società	0	Nessuna contestazione verbale delle autorità = 100% conforme	0	RSP / RSC
	Rispetto prescrizioni legali in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro (DVR, DUVRI, ATTESTATI FORMAZIONE) con misura di multe comminate alla società	0	Nessuna contestazione verbale delle autorità = 100% conforme	0	RSP / RSC
Andamento Incidenti / Infortuni	Numero infortuni	11	≤ 10	10	RSP / RSC
	Giorni di inabilità temporanea	327	≤ 900	128	RSP / RSC
	IF (Indice di frequenza (I.F.) = n. infortuni / n. ore lavorate x 1.000.000	45,69	≤ 3,5	43,69	RSP / RSC
	IG (Indice di gravità (I.G.) = n. giornate inabilità / n. ore lavorate x 1.000	1,32	≤ 60	0,56	RSP / RSC
	DM (Durata media (D.M.) = n. giornate di inabilità / n. infortuni	28,82	≤ 70	12,80	RSP / RSC

Gli indici infortunistici sono stati calcolati in riferimento alla norma UNI 7249:2007; i traguardi sono stati determinati sulla base dei valori dell'anno precedente, nell'ottica di un miglioramento continuo ove applicabile e sulla base dei tassi di premio INAIL.

Anno di riferimento	ore ordinarie	ore straordinarie	giorni infortuni	n. infortuni	IF	IG	DM
2012	246.940,79	14.130,12	5.548,00	19	72,81	3,07	42,11
2013	284.340,77	13.105,75	819,00	28	83,89	2,75	31,50
2014	285.806,98	10.921,31	1.353,00	22	76,14	4,56	61,50
2015	369.585,52	8.569,05	1.190,00	27	99,24	4,43	44,30
2016	303.329,86	10.832,61	1.348,00	19	60,48	4,29	70,95
2017	239.750,17	7.177,39	627,00	16	64,80	2,54	39,19
2018	242.015,00	4.898,00	736,00	28	113,40	2,86	25,21
2019	235.466,07	5.261,53	317,00	11	45,69	1,32	28,82
2020	221.318,63	7.543,95	128,00	10	43,69	0,56	12,80

N.2 eventi dello stesso operatore per un totale di 38 giorni di inabilità  
 N.1 evento non è stato oggetto di analisi in quanto il lavoratore ha segnalato l'incidente/l'accadimento. Si è recato al pronto soccorso dopo l'orario lavorativo.  
 N.1 evento trasformato in malattia (non considerato nella determinazione degli indici).  
 N.1 incidente stradale con ribaltamento del veicolo, senza coinvolgere soggetti terzi.



IF Indice di frequenza (I.F.) = n. infortuni / n. ore lavorate x 1.000.000

IG Indice di gravità (I.G.) = n. giornate inabilità / n. ore lavorate x 1.000

DM Durata media (D.M.) = n. giornate di inabilità / n. infortuni

Nella tabella suindicata è possibile rilevare che, nel periodo di osservazione di nove anni (dal 2012 al 2020), il numero minimo di infortuni ed il relativo indice di frequenza IF = 43,69, è stato registrato nel 2020 con n.10 eventi, mentre il valore massimo nel 2018 con IF = 113,40 con n.28 eventi.

Ciò determinerà nel tempo una riduzione del Tasso di premio INAIL nelle PAT di riferimento (art.22 del Decreto Interministeriale del 27 febbraio 2019).

La drastica diminuzione degli eventi si ritiene possa essere gran parte attribuita alla revisione della "PSI-NCS Gestione delle Non Conformità e Segnalazioni – Rev.0 del 15.05.2018, con la quale è stato modificato l'approccio dell'analisi degli infortuni – intervento sul luogo dell'infortunio da parte del SPP, dei Coordinatori o Responsabili di servizio ed acquisizione evidenze oggettive e deposizioni dei lavoratori.

### **3.1.8 Il trattamento dei dati personali**

Da sempre molto alta in questa Azienda è stata l'attenzione al trattamento dei dati e numerosi gli sforzi profusi per raggiungere il migliore livello di compliance possibile.

Ciò non solo per motivi legati all'adempimento di obblighi normativi comunitari e nazionali ma anche perché consapevoli dell'importanza del trattamento dei dati e convinti che il percorso virtuoso intrapreso necessariamente porterà dei benefici anche in termini di competitività sul mercato.

Il processo di adeguamento al trattamento dei dati secondo la più recente normativa di settore ha coinvolto in primis l'Azienda al suo interno attraverso la predisposizione di un organigramma privacy con ruoli ben definiti e all'esterno si è tradotto in una verifica attenta di tutti quei fornitori che trattano dati personali per conto della Te.Am. Teramo Ambiente s.p.a. con particolare attenzione per quelli che gestiscono i dati personali e particolari dei cittadini.

I responsabili dei vari Uffici sono stati quindi nominati Referenti privacy e, ricevuto un atto di nomina e la formazione sul trattamento dei dati da parte del Responsabile protezione dati (RPD / DPO), si sono resi parte attiva insieme all'Amministratore di sistema, per applicare i principi di cui al Regolamento Europeo 679/2016 (gdpr) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 ai vari processi aziendali.

Hanno così collaborato alla definizione, all'implementazione ed all'aggiornamento della pagina privacy policy del sito <https://www.teramoambiente.it/index.php?id=5> nella quale sono confluite le informative privacy ex art. 13 gdpr relative ai principali trattamenti aziendali. Hanno poi

collaborato alla periodica revisione del Registro dei trattamenti ex art. 30 gdpr. e della valutazione d'impatto ex art. 35 gdpr.

Numerose sono state le le questioni riguardanti la protezione dei dati personali che sono state affrontate.

Con il Comune di Teramo, dopo lunga interlocuzione, si è addivenuti alla stipula di un accordo di contitolarità ex art. 26 gdpr per determinare le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal gdpr, nonché dalle disposizioni di legge vigenti con riguardo al trattamento dei dati personali e per stabilire gli obblighi in merito all'esercizio dei diritti degli interessati e alla comunicazione dell'informativa.

La contitolarità è riferita al trattamento dei dati personali, come definito all'art. 4.2) del gdpr ed ha ad oggetto il trattamento di tutti i dati relativi agli utenti interessati al pagamento della TARI con espresso riferimento alle persone fisiche e giuridiche conduttori o utilizzatori di immobili sul territorio comunale ed i loro eredi così come specificati nel Regolamento comunale vigente, presenti negli archivi cartacei e digitali dei Contitolari e di tutti quelli che si acquisiranno in futuro. Oltre a ciò ha interessato i dati personali e particolari acquisiti e trattati ai fini della gestione rifiuti urbani nelle abitazioni di soggetti positivi COVID-19 ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. i) gdpr relativi allo stato di salute delle persone positive al tampone COVID-19 in isolamento o quarantena obbligatoria.

Si è poi provveduto ad aggiornare tutta la modulistica in uso agli Uffici Tari che raccoglie dati personali dei cittadini con un breve richiamo all'informativa privacy pubblicata sul sito ed affissa negli uffici.

Non è stato trascurato neppure il call center del servizio la cui gestione era demandata ad un fornitore esterno (pure auditato personalmente dal DPO) e poi internalizzato. Tra gli altri accorgimenti, oltre quelli previsti dall'art. 28 gdpr, il centralino è stato dotato di un risponditore automatico con le indicazioni sull'informativa per il trattamento dati.

L'attività di verifica ed aggiornamento del trattamento dei dati si è focalizzata anche sul passaggio dalla Tari alla tariffazione puntuale, interessando le ecoisole che effettuano trattamenti di dati anche in videosorveglianza (dotandole di apposita informativa) e provvedendo, per mezzo del DPO, ad effettuare una verifica in presenza presso i principali fornitori esterni che forniscono, gestiscono e fanno manutenzione sulle ecoisole (Ecocontrol gsm a Termoli).

Per le autorità giudiziarie che ne dovessero fare richieste sono state, inoltre, predisposte delle istruzioni (IDL EIVEI "Estrazione e trasmissione immagini videosorveglianza presso le ecoisole informatizzate" Rev. 0 del 22.09.2020) per l'acquisizione dei filmati che prevedono una

procedura per l'accettazione della domanda e modalità prestabilite per la consegna dei files in ossequio ai principi di sicurezza del trattamento dei dati.

L'ufficio Acquisti e gare si è dotato di un regolamento per l'istituzione e la gestione telematica dell'elenco operatori economici da consultare per affidamenti di lavori, beni e servizi e l'utilizzo delle procedure di gara telematica approvato con delibera del C.d.A. Del 05/07/2019 e successivamente revisionato dal c.d.a. Il 29/05/2020 che ha recepito i principi in tema di trattamento dei dati.

L'emergenza Covid 19 ha imposto numerose ed importanti contromisure anche in tema di trattamento dei dati, trasformando, di fatto, la raccolta dei rifiuti degli utenti positivi al COVID19 o in quarantena obbligatoria, in un trattamento di dati particolari.

Sono stati adottati, quindi, particolari accorgimenti nelle comunicazioni con il C.O.C. ed è stato approvato il Protocollo trattamento dati personali dei soggetti positivi al tampone COVID-19 in isolamento o quarantena obbligatoria ai fini della raccolta del rifiuto urbano.

La sede amministrativa di Via Delfico, ove è prevista la rilevazione della temperatura, è stata dotata una apposita informativa e la procedura di rilevazione delle presenze è stata migliorata dal punto di vista della sicurezza e della riservatezza prevedendo che la compilazione del registro presenze sia ora affidato a personale dipendente.

Tutta l'attività svolta in merito al trattamento dei dati è confluita in alcuni fascicoli "privacy" conservati presso la sede operativa di Carapollo e periodicamente verificati ed aggiornati che contengono: registro dei trattamenti ex art. 30 gdpr, valutazione d'impatto art. 35 gdpr, organigramma privacy con gli atti di nomina firmati da tutti i referenti privacy, le istruzioni di lavoro firmate per ricevuta dagli incaricati del trattamento, le lettere di nomina ad incaricati del trattamento dei componenti l'OdV, i riscontri forniti negli anni agli interessati che hanno esercitato i loro diritti ai sensi degli artt. 15 – 22 gdpr e l'elenco di tutti i fornitori che trattano dati personali per conto dell'Azienda e le loro nomine ai sensi dell'art. 28 gdpr.

Infine, tutti gli Uffici beneficiano di una continua attività di aggiornamento sui provvedimenti del Garante privacy di maggiore interesse.

### **3.1.9 Controllo, prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e dell'illegalità**

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme in tema di anticorruzione e trasparenza, in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "PNA") e con le indicazioni dell'azionista Comune di Teramo, la Società da tempo si è dotata di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) al fine di definire un sistema di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità,

integrato con gli altri elementi parte del sistema di controllo interno della Società, tra cui il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed il Codice Etico e di Comportamento.

Tali strumenti tengono conto delle specificità organizzative e strutturali della Società con l'obiettivo di rafforzare e razionalizzare il corpo degli interventi organizzativi e di controllo attuati da Te.Am. per identificare le strategie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione a livello aziendale.

In data 17 gennaio 2020 è stato nominato un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per la durata di un anno e in data 30 gennaio 2020 il CdA della Società ha approvato il PTPCT per il triennio 2020-2022, condiviso con le figure apicali e diffuso tra tutti i dipendenti.

L'azione del RPCT, nel corso del 2020, successivamente alla redazione del PTPCT 2020-2022, nella consapevolezza che la trasparenza rappresenta uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla L. 190/2012, si è concentrata sulla revisione e sul periodico monitoraggio della sezione "Società Trasparente" del sito della Teramo Ambiente S.p.A. e degli obblighi di pubblicazione previsti dall'Allegato 1 della Delibera ANAC 1134/2017.

Il RPCT è stato, anche, coinvolto nel processo di valutazione del Regolamento per gli acquisti della Società, successivamente approvato dal CdA; ha, inoltre, approfondito la natura di Te.Am. quale società non in controllo pubblico, ovvero l'ambito soggettivo di applicazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Ai fini di una più efficace attuazione del PTPCT, sarà necessario implementare maggiormente la trasmissione dei flussi informativi verso il RPCT sulla base della scheda contenuta nello stesso, anche attraverso un'azione di sensibilizzazione delle figure coinvolte.

\*\*\* § \*\*\*

#### 4 - Lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario ed il risultato economico.

Come è ormai consuetudine, di seguito vi presentiamo la situazione patrimoniale della vostra società, riclassificata secondo criteri finanziari, in modo da evidenziare la composizione degli investimenti e delle fonti di finanziamento e di offrire indicazioni sulla situazione di liquidità/solvibilità e di solidità. I valori al 31.12.2020 sono stati resi confrontabili con i corrispondenti valori dei due precedenti esercizi.

##### 4.1. Lo stato patrimoniale - finanziario (sintesi)

DESCRIZIONE	VALORI 2020		VALORI 2019		VALORI 2018	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
<b>ATTIVO</b>						
- Disponibilità liquide	28.544	0,18	29.376	0,23	42.821	0,28
- Crediti v/clienti a breve	1.174.565	7,60	1.182.948	9,29	3.471.555	22,91
- Cred. v/ Comune di Teramo	6.618.955	42,82	5.797.358	45,55	5.240.632	34,57
- Crediti v/controllate	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- cred. Tributari e imp. ant. a breve	745.199	4,82	794.934	6,25	789.863	5,21
- Altri crediti a breve	72.690	0,47	80.412	0,63	101.670	0,67
- Attività finanziarie a breve	5.000	0,03	0	0,00	0	0,00
- Ratei e risconti attivi	29.869	0,19	93.399	0,73	114.372	0,75
<b>Liquidità immediate e differite</b>	<b>8.674.822</b>	<b>56,11</b>	<b>7.978.427</b>	<b>62,68</b>	<b>9.760.913</b>	<b>64,39</b>
- Rimanenze	978.272	6,33	1.065.143	8,37	1.149.010	7,58
<b>ATTIVO CORRENTE (A)</b>	<b>9.653.094</b>	<b>62,44</b>	<b>9.043.570</b>	<b>71,05</b>	<b>10.909.923</b>	<b>71,97</b>
- Crediti v/clienti a medio/lungo	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Altri crediti a medio/lungo	76.113	0,49	78.784	0,62	237.716	1,57
- Immobilizzazioni immateriali	287.755	1,86	482.763	3,79	683.178	4,51
- Immobilizzazioni materiali	5.421.227	35,08	3.096.886	24,34	3.300.777	21,80
- Imm.Finanziarie *	21.000	0,14	26.000	0,20	26.000	0,16
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO(B)</b>	<b>5.806.095</b>	<b>37,56</b>	<b>3.684.433</b>	<b>28,95</b>	<b>4.247.671</b>	<b>28,03</b>
*di cui partecipazioni A.I.A. S.c.a.r.l. e Eco Te.Di. S.c.a.r.l.						
<b>CAPIT. INVESTITO C=(A+B)</b>	<b>15.459.189</b>	<b>100,00</b>	<b>12.728.003</b>	<b>100,00</b>	<b>15.157.594</b>	<b>100,00</b>

DESCRIZIONE	VALORI 2020		VALORI 2019		VALORI 2018	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
<b>PASSIVO</b>						
- Debiti v/banche	1.431.457	9,26	1.650.419	12,97	2.452.448	16,18
- Debiti v/fornitori a breve	3.972.761	25,70	3.254.207	25,57	4.236.610	27,95
- Debiti v/ collegate	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Debiti v/Comune di Teramo	31.020	0,20	34.236	0,27	23.961	0,16
- Debiti tributari	382.363	2,47	338.823	2,66	442.443	2,92
- Acconti	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Altre passività a breve	1.698.312	9,39	1.628.252	11,39	1.487.799	9,82
- Ratei e risconti passivi	569.807	3,68	742.788	5,83	939.549	6,19
<b>PASSIVO CORRENTE (F)</b>	<b>8.085.720</b>	<b>52,29</b>	<b>7.648.725</b>	<b>60,08</b>	<b>9.582.810</b>	<b>63,22</b>
- T.F.R. e quiescenza	408.717	2,64	414.473	3,26	434.847	2,87
- Fondo rischi	1.012.745	6,55	1.020.223	8,02	1.135.565	7,49
- Acconti	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Debiti tributari	156.268	1,01	0	0,00	0	0,00
- Debiti v/banche a medio/lungo	1.236.259	8,00	1.572.132	12,35	1.951.667	12,88
- Debiti v/fornitori a medio/lungo	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Altri Debiti	384.627	2,49	361.061	2,83	329.451	2,17
<b>PASSIVO MEDIO/LUNGO (G)</b>	<b>3.198.616</b>	<b>20,69</b>	<b>3.367.889</b>	<b>26,47</b>	<b>3.851.530</b>	<b>25,41</b>
- Capitale sociale	1.291.000	8,35	1.291.000	10,14	1.291.000	8,52
- Riserva legale e statutarie	258.200	1,67	258.200	2,03	258.200	1,70
- Riserva di rivalutazione	2.071.788	13,41				
- Altre riserve	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Utili (perdite) portati a nuovo	162.190	1,05	174.054	1,37	151.391	1,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	391.675	2,54	-11.865	-0,09	22.663	0,15
<b>PATRIMONIO NETTO (H)</b>	<b>4.174.853</b>	<b>27,02</b>	<b>1.711.389</b>	<b>13,45</b>	<b>1.723.254</b>	<b>11,37</b>
<b>FINANZIAMENTI I=(F+G+H)</b>	<b>15.459.189</b>	<b>100,00</b>	<b>12.728.003</b>	<b>100,00</b>	<b>15.157.594</b>	<b>100,00</b>

#### 4.2. Analisi della struttura finanziaria.

L'analisi evidenzia:

I. dal versante degli impieghi, una sensibile struttura finanziaria, determinata da un lato dall'entità delle attività correnti, attestata al 62,44% del totale capitale investito, soprattutto per i crediti commerciali ed i nuovi manufatti cimiteriali realizzati presso il cimitero urbano di Cartecchio allocati tra le rimanenze, e dall'altro dall'aumento degli investimenti immobilizzati, passati dal 28,95% al 37,56% del citato totale. L'entità di quest'ultimo aggregato risente principalmente della rivalutazione dei beni materiali operata, descritta nell'apposito paragrafo della presente relazione, e degli investimenti sia nei servizi di igiene ambientale per i mezzi e le attrezzature da lavoro connesse al piano programma

organizzativo per la gestione dei servizi di igiene urbana nelle frazioni del Comune di Teramo, che presso la sede operativa in contrada Carapollo;

- II. dal versante delle fonti, decresce la dipendenza finanziaria a breve termine, passata dal 60,08% al 52,29% del totale finanziato. Si è proceduto ad allocare in tutte e tre gli esercizi di analisi l'intero importo del fondo rischi, nelle poste di bilancio delle passività a medio e lungo termine. E' altresì da evidenziare il venir meno della funzione di autofinanziamento del TFR per la sopraggiunta normativa in materia che obbliga le aziende a non trattenere più internamente tale posta contabile, ma a versarla presso i fondi indicati dai dipendenti o, in mancanza, all'INPS.

La società si è avvalsa della sospensione delle rate dei mutui e del leasing ai sensi del D.L. "Cura Italia" n.18 del 17 marzo 2020, convertito in legge n.27 del 24.04.2020 e s.m.i..

Si riportano i sottostanti più importanti indici finanziari in merito all'evolvere degli equilibri patrimoniale e finanziario della società.

Indici	Formula	2020	2019	2018
<i>Margine di struttura</i>	$\frac{\text{Patrimonio netto} - \text{Attivo immobilizzato}}{\text{Attivo immobilizzato}}$	-1.631.242	-1.973.044	-2.524.417
<i>Capitale circolante netto</i>	$\frac{\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	1.567.374	1.394.845	1.327.113
<i>Margine di tesoreria</i>	$\frac{\text{Liquidità imm. e diff.} - \text{passivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	589.102	329.702	178.103
<i>Indice di autocopertura degli immobilizzi</i>	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo immobilizzato}}$	71,90%	46,45%	40,57%
<i>Rapporto corrente</i>	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	1,19	1,18	1,14
<i>Test acido</i>	$\frac{\text{Liquidità immn. e diff.}}{\text{Passivo corrente}}$	1,07	1,04	1,02

Nella *Nota Integrativa* troverete ben specificati i debiti iscritti al passivo, inclusi gli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

Va evidenziato che, tra le *altre passività a breve*, è confluita la posta relativa agli *altri debiti a breve* attinenti i salari, retribuzioni ed accessori relativi al mese di dicembre, od in ogni modo maturati a tale data, puntualmente liquidati nei successivi iniziali mesi del 2021.

E' doveroso tuttavia ripetere che, per un'interpretazione più compiuta degli indici riguardanti la posizione di liquidità, occorre tener conto che essi non esprimono completamente la situazione

finanziaria dell'azienda, poiché si riferiscono solo alle entrate ed alle uscite a breve termine, collegate alle operazioni in corso alla data di chiusura del bilancio, talché può accadere che repentine variazioni di tali elementi (incasso di crediti remoti, allungamento degli incassi da clienti, incremento degli acquisti, stagionalità ...) possono procurare variazioni, fluttuazioni congiunturali e tendenze che nulla hanno a che vedere con la situazione reale dell'azienda. Possiamo pure confermare che, per le ragioni esposte, anche il grado d'indebitamento si è mantenuto tranquillo.

Indici	Formula	2020	2019	2018
<i>Rapporto di leva</i>	$\frac{\text{Passivo corrente} + \text{Pass. MLT}}{\text{Patrimonio netto}}$	2,70	6,44	7,80
<i>Rapporto di Indebitamento</i>	$\frac{\text{Capitali investiti}}{\text{Patrimonio netto}}$	3,70	7,44	8,80

#### 4.3 Il Rendiconto Finanziario.

Completiamo queste brevi considerazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, rinviandovi al rendiconto finanziario che, ai sensi del novellato articolo 2423 del Codice Civile da parte del D.Lgs. 139/2015, è incluso tra i documenti obbligatori che compongono il bilancio. Tale prospetto riepiloga le risorse finanziarie totali, in cui sono poste in evidenza le relazioni generali tra le fonti e gli impieghi dei flussi finanziari.

#### 4.4 Il Conto Economico ed il risultato dell'esercizio.

Dopo avervi evidenziato gli aspetti più rilevanti dello Stato Patrimoniale, soprattutto sotto il profilo finanziario, sottoponiamo ora alla vostra attenzione il consueto schema di *Conto economico*, a struttura scalare, con i valori classificati per natura, al fine di evidenziare le differenze intermedie tra i ricavi ed i costi della produzione, attraverso i quali si giunge alla formazione del risultato di competenza dell'esercizio:

**SINTESI CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020 (IN €)**

DESCRIZIONE	2020		2019		2018	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
<b>Ricavi</b>						
Valore della Produzione	13.401.703	99,06	13.206.004	99,96	16.340.983	99,65
+/- Variazione riman.lav. In corso	0	-	0	-	0	-
+ Contributi c/esercizio	127.040	0,94	5.882	0,04	57.224	0,35
<b>Totale Ricavi</b>	<b>13.528.743</b>	<b>100,00</b>	<b>13.211.886</b>	<b>100,00</b>	<b>16.398.207</b>	<b>100,00</b>
- Acquisti materie prime	702.625	5,19	718.175	5,44	998.877	6,09
- Costi per servizi	4.341.745	32,09	4.421.583	33,47	5.093.655	31,06
- Godimento di beni di terzi	145.012	1,07	157.964	1,20	268.716	1,64
+/-Variaz.riman.materiali	86.871	0,64	83.867	0,63	126.993	0,77
<b>Valore aggiunto</b>	<b>8.252.490</b>	<b>61,00</b>	<b>7.830.297</b>	<b>59,27</b>	<b>9.909.966</b>	<b>60,43</b>
- Costi del personale	6.824.368	50,44	6.840.193	51,77	8.742.075	53,31
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.428.122</b>	<b>10,56</b>	<b>990.104</b>	<b>7,49</b>	<b>1.167.891</b>	<b>7,12</b>
- Ammortamenti	626.082	4,63	536.036	4,06	559.934	3,41
- Svalutazioni dei crediti	43.000	0,32	35.000	0,26	96.732	0,59
- Accantonamenti x rischi	-	-	-	-	-	-
<b>Margine operativo netto</b>	<b>759.040</b>	<b>5,61</b>	<b>419.068</b>	<b>3,17</b>	<b>511.225</b>	<b>3,12</b>
- Oneri diversi di gestione	121.256	0,90	141.189	1,07	175.616	1,07
+ Proventi diversi	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>637.784</b>	<b>4,71</b>	<b>277.879</b>	<b>2,10</b>	<b>335.609</b>	<b>2,05</b>
- Oneri finanziari e rett.	327.842	2,42	156.519	1,18	686.641	4,19
+ Proventi finanziari	167.154	1,24	145.718	1,10	488.217	2,98
<b>Risultato ante gest. straor.</b>	<b>477.096</b>	<b>3,53</b>	<b>267.078</b>	<b>2,02</b>	<b>137.185</b>	<b>0,84</b>
- Oneri straordinari	21.859	0,16	872.305	6,60	49.119	0,30
+ Proventi straordinari	-	-	775.481	5,87	66.143	0,40
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>455.237</b>	<b>3,36</b>	<b>170.254</b>	<b>1,29</b>	<b>154.209</b>	<b>0,94</b>
- Oneri tributari correnti	59.066	0,44	67.434	0,51	70.407	0,43
-imposte differite/(anticipate) ed es. prec.	4.496	0,03	114.685	0,87	61.139	0,37
<b>Risultato netto</b>	<b>391.675</b>	<b>2,90</b>	<b>- 11.865</b>	<b>- 0,09</b>	<b>22.663</b>	<b>0,14</b>

Si registra un aumento del totale ricavi riclassificati di cui sopra, aumentati del 2,39%, mentre i ricavi del conto economico civilistico sono diminuiti principalmente a seguito:

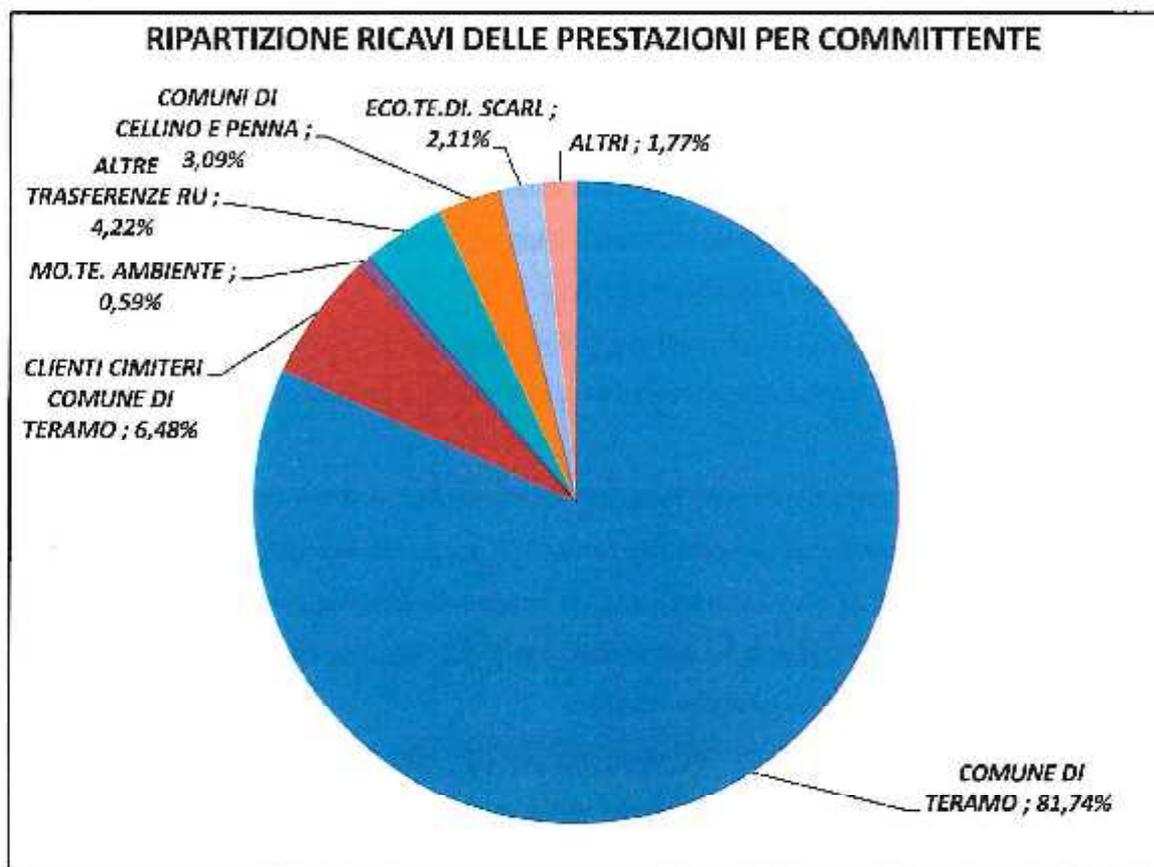
- della partita straordinaria dell'esercizio 2019 inerente i ricavi "eccezionali" delle quota di crediti inesigibili TIA ex lege art.4 DL 119/2018 confluiti nelle inerenti posizioni creditorie da definire con l'Ente;
- della diminuzione dei ricavi della commessa verifica impianti termici per la pandemia da covid-

19;

- della contrazione delle entrate dai servizi cimiteriali per la pandemia da covid-19 e i danneggiamenti dovuti ai noti eventi sismici.

Il valore della produzione realizzato, come dettagliato anche dalla tabella seguente, è attribuibile (tra parentesi i dati del 2019):

- per il **81,7%** (84,4) al Comune di Teramo per attività varie;
- per il **6,5%** (6,5) ai clienti cimiteri del Comune di Teramo;
- per il **0,6%** (0,7) ai Comuni aderenti al MO.TE. Ambiente SpA ex Co.r.s.u.;
- per il **4,2%** (2,7) altre trasferenze rifiuti urbani;
- per il **3,1%** (2,3) ai Comuni di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea, servizi di raccolta rifiuti avviati durante l'esercizio;
- per circa il **2,1%** (2,0) ad ECO.TE.DI. Scarl.;
- per circa il **1,8%** (1,4) ad altri.



Sul fronte dei costi si riscontra un contenimento generalizzato che interessa sia quelli diretti sia gli indiretti, eccetto qualche posta, ciò ha determinato comunque una diminuzione del 5,26% del totale costi della produzione. I materiali di consumo (circoscritti per quanto sopra rispetto all'esercizio precedente al 5,19 % del totale ricavi), hanno fatto registrare decrementi dovuti principalmente al carburante ed ai sacchetti e bidoncini utilizzati nei servizi di igiene ambientale di raccolta porta a porta.

Il decremento percentuale dei costi per servizi - attestati intorno al 32,09 % del totale ricavi - è attribuibile a flessioni in valore assoluto soprattutto dei costi di smaltimento dei rifiuti urbani ed alla reinternalizzazione del servizio di contact center. Nella categoria dei costi per servizi sono classificati, infine, le utenze (prevalentemente telefonia ed energia), le assicurazioni, gli smaltimenti presso terzi, gli altri costi del personale non dipendente (il lavoro "a progetto", le consulenze ed assistenze tecniche ed amministrative, le prestazioni professionali dei verificatori d'impianti, i compensi agli Organi sociali ecc.) e gli altri costi generali di varia natura.

I costi per godimento beni di terzi, passati al 1,07% del totale ricavi, dal 1,20% dell'esercizio precedente, riguardano principalmente l'investimento eseguito dalla società con sottoscrizione del contratti di leasing immobiliare della sede. In tale categoria sono allocati inoltre i canoni di noleggio dei mezzi necessari per il trasporto dei rifiuti a destino e di attrezzature specifiche (spazzatrici, ecc..) impiegati nei servizi gestiti dalla società.

Si registra, inoltre, una pressoché invarianza delle variazioni per rimanenze, attestati al 0,64% del totale ricavi, dal 0,63% del precedente esercizio, costituita principalmente dai nuovi padiglioni di loculi, cappelle porticate, ossari, cappelle gentilizie ed altri manufatti cimiteriali ultimati e non venduti presso il suddetto Cimitero.

Quanto sopra ha comportato un aumento del *valore aggiunto* in termini assoluti di più del 5,3%, facendo registrare un miglioramento relativo sull'incidenza percentuale sui ricavi attestata al 61,00%.

Il costo del lavoro consuntivato evidenzia, nei valori assoluti, una diminuzione di oltre lo 0,2% rispetto al precedente esercizio, nonostante i rinnovi contrattuali, la regolarizzazione di posizioni contrattuali raggiunti con accordi conciliativi, la transazioni di vertenze nello spirito di eliminare o comunque ridurre al minimo i contenziosi con il personale e tiene conto delle forme di flessibilizzazione ed esternalizzazione adottate.

L'incidenza percentuale sui ricavi, dei costi complessivi - per il solo personale "stabile" - si è nel corrente esercizio attestato al 50,44% del totale ricavi, dal 51,77% dell'esercizio precedente, ponendo in particolare rilievo il livello d'attenzione riguardo alla qualità e quantità delle risorse impiegate, contenendo per quanto possibile l'elevato costo del "lavoro straordinario" e adottando

politiche retributive sostanzialmente conformi alla logica degli adeguamenti e passaggi di livello dovuti contrattualmente e previsti a livello nazionale e di categoria. Nel 2021 il costo del lavoro verrà, inoltre, contenuto da ottimizzazioni nell'impiego della manodopera da utilizzare nelle diverse commesse/attività.

Al 31 dicembre 2020 la forza lavoro si componeva di n. 155 unità ed era così distribuita, con un decremento di n. 4 unità rispetto al 2019:

- n. 1 dirigente: direttore amministrativo;
- n. 17 impiegati ai servizi generali;
- n. 2 impiegati nella commessa Verifica Impianti termici;
- n. 8 impiegati nello Sportello TIA;
- n. 13 impiegati e operai nella commessa Servizi Cimiteriali;
- n. 107 dipendenti ai servizi (igiene urbana ecc.): di cui ufficio motorizzazione n.4;
- n. 3 operai alla manutenzione del verde pubblico;
- n. 2 operai ai servizi di segnaletica stradale;
- n. 2 operai ai servizi di pulizia immobili.

L'organico, come di norma, ha risentito delle variazioni dovute allo svolgimento delle attività "stagionali" e all'impiego di unità interinali. Il relativo costo complessivo di € 6.824.368,54 è così distribuito:

Salari per le maestranze	3.297.041,24	
Oneri su salari	1.284.611,14	
T.F.R.	230.469,06	<u>4.812.121,44</u>
Stipendi impiegati e dirigenti	1.429.181,69	
Oneri su stipendi e dirigenti	421.106,96	
T.F.R. su stipendi e dirigenti	102.004,04	<u>1.952.292,69</u>
Costi del personale interinale		<u>59.415,29</u>
Altri costi del personale		<u>539,12</u>
<b>TOTALE</b>		<b>6.824.368,54</b>

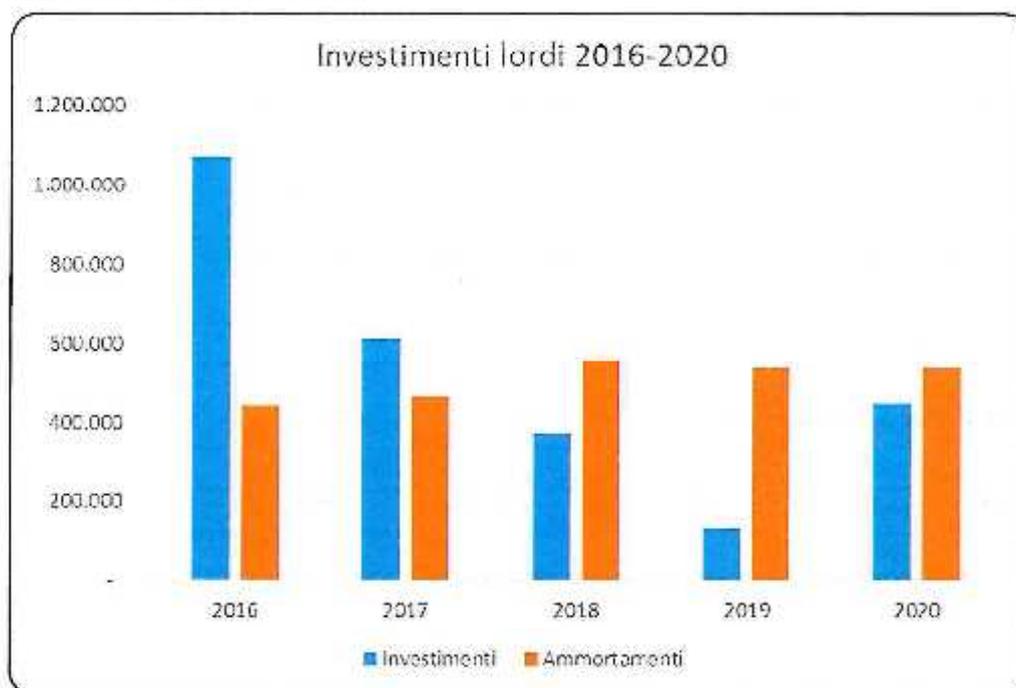
Riteniamo che all'efficace utilizzo della risorsa "lavoro" dovrà necessariamente continuarsi a riservare la massima e solerte attenzione da parte di tutti i responsabili aziendali e dell'ufficio del personale: rispettando le fasi canoniche della preventiva disamina dell'effettiva esigenza e compatibilità di incrementare l'organico, a tempo determinato od indeterminato, a tempo pieno o parziale, esaminando tutte le forme di flessibilizzazione ed incentivazione che le norme rendono disponibili. La contrapposizione ai ricavi dei descritti costi ed oneri, ha determinato una crescita del margine operativo lordo rispetto al 2019.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Automezzi	€ 132.256,27
Cassonetti	€ 125.673,65
Attrezzature	€ 112.180,54
Cantiere operativo Carapollo	€ 21.360,50
Guado Carapollo	€ 14.008,76
Software	€ 9.000,00
Macch. d'uff. elettroniche	€ 7.404,00
Altro	€ 27.340,32
<b>Totale</b>	<b>€ 449.224,04</b>

Per gli ammortamenti ci siamo conformati ai consueti criteri di prudenza, dei quali troverete riscontro e specificazione in *Nota Integrativa*.

Di seguito vi presentiamo una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati nel tempo, e dei relativi processi di ammortamento:



La svalutazione dei crediti per interessi di mora, iscritta alla voce B10 d) del conto economico, è stata riclassificata nell'area della gestione finanziaria per correlarli ai corrispondenti proventi per interessi di mora iscritti nella medesima area.

Le imposte totali, poste a carico dell'esercizio, infine, ammontano ad € 63.562, con un aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa per ulteriori dettagli sulle poste in argomento con evidenza dei dati di sintesi.

Per utilità informativa, anche per il conto economico vi presentiamo di seguito alcuni significativi indici che possono essere considerati nella loro evoluzione temporale, attraverso le variazioni degli indicatori stessi.

Riteniamo che da queste variazioni potrete osservare la misura del *trend* aziendale e formulare convintamente i Vostri più approfonditi giudizi sulla vostra società:

Indici	Formula	2020	2019	2018
<i>Profitti su vendite</i>	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Fatturato}}$	0,029	-0,001	0,001
<i>Redditività vendite (R.O.S.)</i>	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$	0,048	0,021	0,021
<i>Redditiv. Cap. Investito (R.O.I.)</i>	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	0,041	0,022	0,022
<i>Redditività Patr. Netto (R.O.E.)</i>	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Patrimonio netto}}$	0,094	-0,007	0,013

Gli elementi economici esposti, e le considerazioni che precedono, inducono, a nostro avviso, a confermare, dunque, che la società ha conservato la sua capacità di produrre reddito nel tempo nella oculata conduzione di una gestione efficace, efficiente ed economica.

\* \* \* § \* \* \*

#### 4.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento "nella Relazione sulla gestione", del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

##### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing accertati dalle autorità preposte.

#### **Ambiente**

Nel particolare settore in cui opera prioritariamente l'azienda, la missione specifica è rivolta alla tutela di tale bene collettivo e nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. In tal senso tutta l'organizzazione è orientata alla tutela e rispetto di tale bene collettivo.

\*\*\* § \*\*\*

#### **5. Le attività di ricerca e sviluppo.**

Non è stata espletata attività specifica di ricerca e sviluppo che abbia potuto comportare costi di utilità pluriennale.

#### **6. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.**

Vi diamo menzione di detenere il 50% del capitale sociale della società Eco.Te.Di. S.c.ar.l.. Per quanto riguarda i rapporti svolti con i soggetti controllanti facciamo presente che non vi sono altri elementi da aggiungere oltre i riferimenti contenuti in altre parti di questa relazione.

#### **7. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.**

La vostra società non ha acquistato né alienato azioni proprie né quote di società controllanti.

#### **8. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.**

Sono indicati obbligatoriamente nella nota integrativa, a cui si rinvia, a seguito delle nuove norme.

\*\*\* § \*\*\*

#### **9. La continuità dell'azienda e le prospettive di sviluppo.**

Da un lato, il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

La nostra società ha cercato di cogliere tali opportunità partecipando, anche con successo, a numerosi bandi di gare.

Dall'altro, all'interno di un contesto economico estremamente complesso e fragile a seguito anche della pandemia covid-19, ci aspetta un periodo ancora impegnativo, nel quale la Te.Am. SpA proseguirà nello sviluppo di un piano di crescita sostenibile, basandosi sul principio di centralità dei propri clienti/utenti e sulla continua ricerca dell'innovazione.

#### **10. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si da atto che non esistono rischi particolari in merito all'utilizzo di strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Per quanto concerne, invece, l'utilizzo di locazioni finanziarie mobiliari e immobiliari (leasing), strettamente connessi alla propria attività produttiva, troverete adeguata ed analitica informativa nella nota integrativa a cui si rinvia.

La Te.Am. S.p.A. è certificata rispetto ai seguenti tre standard internazionali:

- Norma ISO 45001:2018, per l'integrazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro con il sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 14001:2004, per l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 9001:2008, per l'applicazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia dell'erogazione del servizio ed incrementare la soddisfazione del cliente.

Queste certificazioni, oltre alla migliore qualificazione dell'azienda, determinano positivi riflessi economici connessi al minor costo delle fidejussioni prestate in favore della Regione Abruzzo nonché alla riduzione del premio INAIL.

Nel periodo di attività oggetto della presente relazione, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza si è riunito periodicamente al fine di riscontrare le attività di vigilanza svolte, fornire indicazioni alla Società sulle principali evidenze/criticità emerse dai controlli e dalle verifiche eseguite, sia in termini di comportamenti o eventi interni alla Società, sia in termini di efficacia del Modello, riscontrare le azioni migliorative poste in essere dalla Società in base ad eventuali segnalazioni effettuate, pianificare le attività da svolgere. Nel corso dell'esercizio non sono state irrogate sanzioni disciplinari dagli organi competenti per violazioni del Modello.

## **11. Sedi secondarie,**

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. non ha sedi secondarie: oltre che nella sede legale le attività sociali si svolgono nelle seguenti unità tutte ubicate a Teramo: uffici ed annessi depositi, in c.da Carapollo; sportello TIA/TARI in Piazza Garibaldi n. 55; uffici cimiteriali presso il cimitero urbano in località Cartecchio; altre attività operative sono svolte sui terreni di proprietà in contrada Carapollo, ove una porzione di area è stata destinata alla movimentazione e recupero dei rifiuti riciclabili provenienti dalle raccolte differenziate, in conformità delle prescritte autorizzazioni gestite ed aggiornate dall' Area Tecnica.

## **12. Indici di rischio da crisi aziendale**

Al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili viene attribuito un vero e proprio impegno dall'art. 13 comma 2 del Codice della Crisi e dell'insolvenza d'impresa (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 2019 – Serie generale), il quale assegna al CNDCEC il compito di elaborare gli indicatori della crisi necessari al completamento dei sistemi di allerta, introdotti nell'ordinamento con la legge delega (19 ottobre 2017, n. 155).

Questi indicatori della crisi rappresentano uno dei tanti strumenti ed obblighi gravanti sugli organi societari.

Il meccanismo messo a punto prevede una sequenza gerarchica che vede 7 parametri da considerare.

La crisi è innanzitutto ipotizzabile quando il patrimonio netto diventa negativo per effetto di perdite di esercizio, anche cumulate e rappresenta causa di scioglimento della società di capitali. Independentemente dalla situazione finanziaria, questa circostanza rappresenta un pregiudizio alla continuità aziendale, fino a quando le perdite non sono state ripianate e il capitale sociale riportato almeno al limite legale.

Il fatto che il patrimonio netto sia diventato negativo è superabile con una ricapitalizzazione; è quindi ammessa la prova contraria dell'assunzione di provvedimenti di ricostituzione del patrimonio al minimo legale.

A fronte di un patrimonio netto positivo, come per la Te.Am.S.p.a., è però indice di crisi che trova applicazione per tutte le imprese la presenza di un Dscr (Debt service coverage ratio) a 6 mesi inferiore a 1. Il Dscr è calcolato come rapporto tra i flussi di cassa liberi previsti nei 6 mesi successivi che sono disponibili per il rimborso dei debiti previsti nello stesso arco temporale.

Valori di questo indice superiori a 1, rendono evidente la capacità prospettica di sostenibilità dei debiti su un orizzonte di 6 mesi, valori inferiori a 1 la relativa incapacità.

Se il patrimonio netto è positivo e se il Dscr non è disponibile oppure è ritenuto non sufficientemente affidabile per la inadeguata qualità dei dati prognostici, che per la società dipende dalla improcrastinabile definizione delle partite pregresse con il Comune di Teramo, proseguono i dottori commercialisti, si adottano 5 indici, con soglie diverse a seconda del settore di attività:

1. indice di sostenibilità degli oneri finanziari, in termini di rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato;
2. indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
3. indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto tra cash flow e attivo;
4. indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
5. indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Dovrà, tuttavia, essere considerato significativo il superamento di tutti e cinque gli indici. Il superamento di uno solo, infatti, potrebbe permettere una visione solo parziale ed anche fuorviante.

Peculiarità di questi indici, oltre ad essere elaborati con una frequenza almeno triennale secondo le classificazioni di attività Istat, è quella di valutare gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, in funzione delle specifiche caratteristiche dell'impresa, dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, della data di costituzione e di inizio dell'attività.

Dalla loro determinazione dovrà emergere la sostenibilità in capo alla società di far fronte ai propri debiti per almeno i sei mesi successivi e la prospettiva di continuità aziendale per l'esercizio in corso e, in ogni caso, per i successivi sei mesi.

Pertanto, oltre gli indici ed i dati sin qui forniti, si riporta il risultato dei sottostanti indici di allerta per l'emersione della crisi elaborati dal Consiglio Nazionale di Commercialisti:

	Oneri finanziari / Ricavi	Patrimonio netto / Debiti totali	Attività a breve / Passività a breve	Cash Flow / Totale Attivo	Debiti previdenziali e tributari / Totale Attivo
Valori Team	1,22%	42,33%	120,05%	7,53%	5,08%
Valori Soglia	2,60%	6,70%	84,20%	1,90%	6,50%
Esito	●	●	●	●	●

### **13. Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi dell'art. 110 D.L. 104/2020, conv. con modif. con L.126/2020**

La società si è avvalsa della rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020). Qui di seguito e nella nota integrativa, a cui si rinvia, viene riportata l'informativa richiesta dalla norma.

La rivalutazione dei beni è stata effettuata su apposita perizia acquisita agli atti della società, basata sulle valutazioni del mercato. Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede il limite di valore di cui al comma 2 dell'articolo 11 della legge n.342/2020, richiamato dall'articolo 110, comma 7, del D.L. n.104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126/2020. Inoltre, si procederà al rispetto di quanto previsto dall'art.13 della suddetta legge n.342/2000 e dall'articolo 2445 c.c. commi 2 e 3.

Per effetto delle rivalutazioni eseguite i maggiori valori attribuiti agli immobili interessati sono quelli appresso indicati:

<b>BENI</b>	<b>IMPORTO</b>
Terreni e Fabbricati	999.174,44
Impianti e Macchinario	268.606,60
Attrezzature Industriali e Commerciali	452.265,53
Altri Beni Materiali	586.143,67
<b>Somma</b>	<b>2.306.190,24</b>

La corrispondente riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto è stata decurtata sia dell'imposta sostitutiva (c.4 dell'art.110 D.L. 104/2020) delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive e di eventuali addizionali nella misura del 3 per cento per il riconoscimento del maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive a decorrere dall'esercizio successivo (2021) a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, sia dell'imposta sostitutiva (c.3 dell'art.110 D.L. 104/2020) delle imposte sui redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e di eventuali addizionali nella misura del 10 per cento per la sola parte oggetto di affrancamento con distribuzione ai soci.

In conformità all'OIC 25, le imposte differite relative alla restante parte della riserva di rivalutazione non sono state contabilizzate per le scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci a seguito del rafforzamento patrimoniale per il procedimento in essere da parte del Comune di Teramo di trasformazione della TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. in società in house.

#### **14. Varie**

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le notizie sulle rivalutazioni, richiesti dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983, n. 72 e successive, rimandiamo alle informazioni contenute nella Nota integrativa.

#### **15. Proposte all'assemblea.**

##### ***Signori Partecipanti,***

riteniamo di avervi esaurientemente e dettagliatamente riferito sulla posizione della vostra Società e sui vari aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, in cui è stato conseguito, come vi abbiamo documentato, **un utile di Euro 391.675**, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi **Euro 836.228** ed imposte a carico dell'esercizio per **Euro 63.562**.

Mentre esprimiamo il nostro più vivo e sentito ringraziamento a voi Soci per la fiducia di cui ci avete onorato, alle maestranze, ai Dirigenti ed a quanti, con leale e fattiva collaborazione, hanno contribuito nella gestione aziendale, ed al Collegio Sindacale per l'attenta ed apprezzata partecipazione ai lavori del Consiglio e l'approfondito controllo sugli atti della Società, vi chiediamo di approvare la proposta di destinazione del risultato economico così come evidenziato nella nota integrativa.

Teramo, 30 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione:

Luca Ranalli

Presidente

Stefano Gavioli

Amministratore Delegato

Elda Forcella

Consigliere